



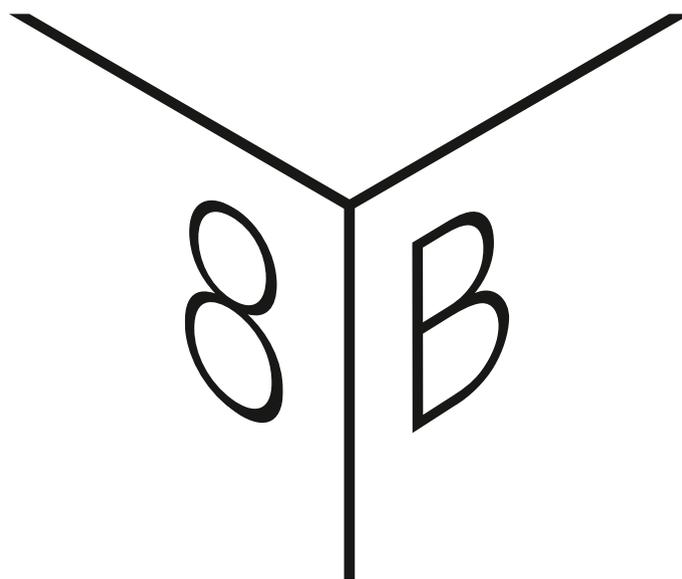
CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

Selezione di architetti italiani partecipanti  
all'edizione 2023 del Premio Architetto Italiano  
e Giovane Talento dell'Architettura.

Selection of Italian architects who participated  
in the 2023 edition of the Italian Architect  
and Young Architectural Talent Prize.





CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

ISBN 978-88-492-5152-4

Prima edizione luglio 2024  
First edition luglio 2024

© CNAPPC - [www.awn.it](http://www.awn.it)

Proprietà letteraria riservata

Nessuna parte di questa  
pubblicazione può essere  
memorizzata, fotocopiata o  
comunque riprodotta senza  
le dovute autorizzazioni.

Le nostre edizioni sono  
disponibili in Italia e all'estero  
anche in versione ebook.

Nel caso in cui fosse stato  
commesso qualche errore o  
omissione riguardo ai copyrights  
delle illustrazioni saremo lieti di  
correggerlo nella prossima ristampa.

All rights reserved

No part of this publication  
may be stored in a retrieval  
system or reproduced  
in any form or by any  
means, including  
photocopying, without  
the necessary permission.

Our publications, both as books  
and ebooks, are available  
in Italy and abroad.

If it had been made mistakes  
or omissions concerning the  
copyrights of the illustrations, we  
will glad fix in the next reprint.

Gangemi Editore spa  
Via Giulia 142, Roma  
[www.gangemeditore.it](http://www.gangemeditore.it)

# Yearbook

## 8

Selezione di architetti italiani partecipanti  
all'edizione 2023 del Premio Architetto Italiano  
e Giovane Talento dell'Architettura.

Selection of Italian architects who participated  
in the 2023 edition of the Italian Architect  
and Young Architectural Talent Prize.



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

GANGEMI EDITORE®  
INTERNATIONAL

## Yearbook 8

prodotto da / *produced by*

### CNAPPC

Consiglio Nazionale Degli Architetti  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.  
National Council of Architects, Planners,  
Landscape architects and Conservationists

### Componenti del Consiglio / Council Members

Massimo Crusi, *President*

Anna Buzzacchi

Tiziana Campus

Lilia Cannarella

Giuseppe Cappochin

Alessandra Ferrari

Massimo Giuntoli

Paolo Malara

Flavio Mangione

Francesco Miceli

Gelsomina Passadore

Silvia Pelonara

Michele Pierpaoli

Marcello Rossi

Diego Zoppi

### in collaborazione con / in collaboration with

Ordini Provinciali degli Architetti Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori

Provincial Orders of Architects, Planners,  
Landscape architects and Conservationists

### Patrocinio alla Festa / Patronage

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica / Ministry of the Environment  
and Energy Security

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
/ Ministry of Infrastructure and Transport

### A cura di / Edited by

Alessandra Ferrari

CNAPPC, Vicepresidente

Responsabile Dipartimento Promozione della cultura architettonica,  
dell'architetto/a eventi culturali e strumenti di comunicazione

Vice president

Responsible for the Dept. of Promotion of Architectural Culture,  
of the Architect, Cultural Events and Communication Tools

## Premio Architetto Italiano e Giovane Talento dell'Architettura 2023

27 ottobre 2023 / October 27th, 2023

Palazzo Brancaccio, Roma

### Giuria / Jury

#### José Ignacio Linazasoro

Studio Linazasoro-Sánchez – Già Professore ordinario Composizione

Architettonica Università ETSAM – Madrid, Spagna

Linazasoro-Sánchez practice – Former Professor of Architectural

Composition at ETSAM University – Madrid, Spain

Presidente di Giuria / President of the Jury

#### Maria Alessandra Segantini

C+S ARCHITECTS

Vincitore del Premio Architetto Italiano 2022

Winner of the Italian Architect Award 2022

#### Alberto Lessan

BALANCE Architettura

Vincitore del Premio Giovane Talento 2022

Winner of the Young Architecture Talent Award 2022

#### Javier Arpa Fernández

Curatore di Programmi Pubblici

Facoltà di Architettura e Ambiente Costruito

Università di Tecnologia di Delft

Olanda

Curator of Public Programs

Faculty of Architecture and the Built Environment

Delft University of Technology

The Netherlands

#### Federico Aldini

Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori,

Paesaggisti e Conservatori di Milano

President of the Order of Architects, Planners,

Landscape architects and Conservationists of Milan

#### Alessandra Ferrari

CNAPPC, Vicepresidente

Responsabile Dipartimento Promozione della cultura architettonica,

dell'architetto/a eventi culturali e strumenti di comunicazione

Vice president

Responsible for the Dept. of Promotion of Architectural Culture,

of the Architect, Cultural Events and Communication Tools

### Un particolare ringraziamento a / A special thanks to

tutti i professionisti/e che hanno partecipato al Premio  
/ the professionals who participated in the Award

Si ringraziano inoltre / Many thanks also to

Lo staff di segreteria CNAPPC / the CNAPPC Secretary staff,

il RUP / the RUP Giusy Ranca

e coloro che a vario titolo hanno collaborato

/ and those who have collaborated in various ways

# Indice

## Contents

- 7 Da più di cento anni**  
For more than a hundred years  
Alessandra Ferrari
- 11 Alcune riflessioni sulla situazione dell'architettura contemporanea in Italia e fuori Italia**  
Some reflections on the situation of contemporary architecture in Italy and outside Italy  
José Ignacio Linazasoro
- 15 Competenze**  
Skills  
Javier Arpa Fernández
- 17 Premio Architetto Italiano**  
Italian Architect Prize
- 63 Giovane Talento dell'Architettura**  
Young Architectural Talent
- 101 Nota editoriale / Editorial note**
- 102 Crediti / Credits**



Festa dell'architetto 2023, Roma  
Da sinistra: Federico Aldini, Alberto Lessan, Alessandra Segantini,  
José Ignacio Linazasoro, Javier Arpa Fernández,  
Alessandra Ferrari, Vicepresidente del CNAPPC  
(Ph. © Andrea Romagnoli)

# Da più di cento anni

## For more than a hundred years

Alessandra Ferrari

CNAPPC, Vicepresidente – Responsabile Dipartimento Promozione della cultura architettonica, dell'architetto/a eventi culturali e strumenti di comunicazione  
Vice president – Responsible for the Dept. of Promotion of Architectural Culture, of the Architect, Cultural Events and Communication Tools

Nelle scorse edizioni della Festa dell'Architetto del Consiglio Nazionale Architetti PPC – organizzate assieme ai colleghi delle ultime due Consigliature – ho chiamato a raccolta eccellenze italiane di diverse discipline, letterati, psichiatri, sociologi, neuroscienziati, costituzionalisti, filosofi e altissimi prelati, per discutere di quanto sia necessaria la competenza dell'Architetto per la sopravvivenza fisica, psichica e sociale dell'uomo e quanto sia necessaria, per tutti, non solo per gli architetti, una Legge per l'Architettura che la definisca bene comune.

Nell'edizione del 2023, abbiamo "ascoltato" solo architetture e architetti, per evidenziare una differenza palese. In Europa la figura dell'architetto è considerata così strategica che la stessa Von der Leyen durante una edizione della Festa dell'Architetto ha sottolineato "l'importanza del contributo degli architetti nel New European Bauhaus" e ha ribadito che "l'architettura può contribuire a un futuro più sostenibile, accessibile e centrato sulle persone perché non c'è futuro senza architettura".

In Italia, negli ultimi tre anni, la nostra categoria ha dovuto assistere: al blocco totale dei lavori dovuto al Covid, alla conseguente riapertura con confuse e contraddittorie manovre fiscali per il "recupero" del patrimonio edilizio e alla successiva repentina cancellazione di buona parte di esse.

Questa situazione sebbene sia innegabile che, sia pure in un momento circoscritto, abbia rappresentato per diversi professionisti la possibilità di aumentare il numero degli incarichi, ha evidenziato, al contempo, una sorta di incapacità dei Governi che si sono via via succeduti nel fare tesoro delle competenze e delle conoscenze della nostra categoria a volte interpellata solo per correttivi ex post.

Gli architetti e le architetture studiano, in modo certificato da più di cento anni, le evoluzioni dei territori e le modalità di conservazione e valorizzazione di un patrimonio che rappresenta la ricchezza culturale, sociale, identitaria, artistica ed economica del nostro Paese. È inconcepibile che si sia potuto credere che un patrimonio di tale valore e importanza potesse essere conservato con lavori puntuali rivolti al contenimento energetico, o con interventi di recupero della sola facciata visibile dalla strada pubblica, senza intervenire, in modo organico, con progetti rigenerativi ampi che tenessero conto delle nuove dinamiche sociali e urbane.

I nostri studi sono composti da professioniste e professionisti che da cento anni svolgono per legge e con responsabilità

In the last editions of the Festa dell'Architetto organised by the National Council of Architects, Planners, Landscapers and Conservationists together with colleagues from the last two Councils, I have called together Italian excellences from different disciplines: academics, psychiatrists, sociologists, neuroscientists, constitutionalists, philosophers and high prelates to discuss the necessity of the Architect's expertise for physical, psychic and social survival of human beings and how necessary it is for everyone, not only for architects, to have a Law for Architecture to be considered as a common good.

In the 2023 edition, we only 'listened' to architects, in order to highlight a clear difference. In Europe, the figure of the architect is considered so strategic that Von der Leyen herself, during one of the Festa dell'Architetto edition, emphasised "the importance of architects' contribution in the New European Bauhaus" and reiterated that "architecture can contribute to a more sustainable, accessible and people-centred future because there is no future without architecture".

In Italy, over the last three years, our category has witnessed the total interruption of works due to Covid; the consequent reopening with confusing and contradictory fiscal measures for the 'recovery' of the building heritage, and the subsequent sudden cancellation of most of them.

Although it is undeniable that this situation has represented an opportunity for several professionals to increase the number of assignments, even if for a limited time only, at the same time, it has highlighted the next governments' failure to take advantage of the skills and knowledge of our category, which has sometimes only been consulted for ex post corrective measures.

Architects have been studying, for more than one hundred years, the evolution of territories in a certified manner and how to preserve and enhance a heritage representing the cultural, social, identity, artistic and economic wealth of our country. It is inconceivable to believe that such a valuable and important heritage could be preserved with punctual works aimed at energy containment, or with recovery interventions on the façade visible from the public street only, without intervening, organically, with broad regenerative projects that take into account the new social and urban dynamics.

questa professione e quotidianamente auspicano che si arrivi alla consapevolezza collettiva del valore del loro lavoro e a politiche per la stabilità di questo mercato che torna invece utile ogni qual volta serva un volano per l'economia. Non sembra esserlo, invece, quando propone l'emanazione di una legge che stabilisca che il mondo in cui viviamo è fatto di beni comuni e l'architettura non può non essere considerata parte di essi.

Nel 2023 si è ricordato in tutta Italia il centenario della fondazione degli Ordini professionali degli Architetti, ricorrenza celebrata attraverso centinaia di eventi in tutti gli Ordini territoriali. È stata l'occasione per evidenziare il grande patrimonio valoriale della nostra professione fondato sia sul sapere specifico che sul suo svolgersi in aderenza ad un quadro etico-comportamentale, il Codice deontologico, scritto a vantaggio di tutta la collettività.

Contemporaneamente, a livello europeo, si è celebrato l'anno delle competenze aprendo una discussione in merito a quali siano quelle più strategiche per intervenire nelle trasformazioni future. È indubbio che trattare le tematiche green e tecnologiche sia una necessità se vogliamo la sopravvivenza non solo del nostro Paese ma dell'intero pianeta, ma è altrettanto necessario che chi governa a livello centrale e periferico, acquisisca la consapevolezza che serve la capacità di percezione olistica del sistema, basata su una formazione tecnico umanistica, e che tale capacità, che caratterizza il lavoro degli architetti, si manifesta a tutte le scale del progetto fino ad arrivare alla riformulazione di un necessario nuovo modo di pensare la città.

A volte ho l'impressione che esistano due mondi paralleli.

In uno vi è una categoria con esperienza tecnico/etica centenaria, riconosciuta a livello europeo, che persegue approfondimenti teorici e tecnici partecipando alle discussioni internazionali per ricercare nuove strade e accompagnare e governare cambiamenti sociali, economici, climatici, culturali. Nell'altro, a livello nazionale, pare si percepisca scarsamente l'utilità che il grande bagaglio di esperienza e l'importante lavoro intrapreso possa avere non solo per la sopravvivenza di tutti.

Questa ottava edizione racconta di progetti all'avanguardia e ben realizzati, che mostrano estrema attenzione all'ambiente, elevata capacità progettuale ed emozione.

Our firms are composed of professionals who have been carrying out this profession legally and responsibly for a hundred years and daily hope to reach a collective awareness of the value of their work and policies for the stability of this market, which is useful whenever a fly-wheel for the economy is needed. However, it does not seem to be so when it proposes the enactment of a law establishing that the world we live in is made up of common goods and that architecture must be considered part of them.

In 2023, the centenary of the foundation of the Professional Orders of Architects was commemorated all over Italy: an anniversary celebrated with hundreds of events in all the territorial Orders. It was an opportunity to highlight the great heritage of our profession's values based both on specific knowledge and on its activities in adherence with an ethical-behavioural framework, the Code of Ethics, written for the benefit of the entire community.

At the same time, at European level, the year of skills was celebrated and a discussion on what are the most strategic skills to use in future transformations started. There is no doubt that dealing with green and technological issues is a necessity if we want the survival both of our country and the entire planet, but it is equally necessary for those who govern, at a central and peripheral level, to realise that we need the skill to perceive the system holistically, based on a technical humanistic education, and that this ability, characterising the work of architects, shows itself at all scales of the project up to the reformulation of a necessary new way of thinking about the city.

Sometimes I get the impression that there are two parallel worlds.

In a world, there is a category with centuries of technical/ethical experience recognised at European level, that pursues in-depth theoretical and technical studies by participating in international discussions to find new ways to accompany and govern social, economic, climatic and cultural changes.

In the other world, at national level, there seems to be little perception of how useful the great wealth of experience and the important work undertaken can be for the survival of all.

The eighth edition focuses on cutting-edge and well realised projects showing extreme care for the environment, high design capacity and emotion.

Vi è evidenza anche in questa edizione, di uno sbilanciamento quantitativo di progetti privati rispetto a quelli pubblici e, sebbene si possa ipotizzarne un aumento grazie agli interventi del PNRR, l'auspicio è che si torni a parlare anche di concorsi di architettura – come accade nei Paesi con maggiore sensibilità o nelle regioni italiane più evolute – che esprimono anche nella cornice dei Premi una rappresentanza progettuale elevata.

Y8 conferma la preparazione di buon numero di studi che hanno avuto il coraggio di sottoporre i loro progetti al confronto e contestualmente racconta di una categoria che si rinnova arricchendosi di molti giovani capaci, che anticipano soluzioni riaffermando la necessaria competenza dell'architetto. Yearbook parla ancora una volta al destinatario: parla alle persone, alla collettività.

Ripete anche quest'anno che la crescita culturale di una società non dipende solo dagli architetti, ma dalla capacità del destinatario di capire il valore e l'indispensabilità di queste competenze.

Offre per questo motivo il confronto di molti buoni progetti scelti da una giuria qualificata, perché il destinatario possa acquisire gli strumenti per scegliere di cambiare il destino delle nostre città e dei nostri territori.

It is evident, also in this edition, that there is a quantitative imbalance between private and public projects, and although an increase can be assumed due to the PNRR interventions, we hope we will talk about architecture competitions again – as it happens in more sensitive countries or in the most developed regions of Italy – that have a high design representation in the context of the Awards too.

Y8 confirms the preparation of a great number of firms that had the courage to submit their projects for comparison and, at the same time, it talks about a category that is being renewed and enriched by many capable young people, who anticipate solutions by reaffirming the necessary competence of the architect.

Yearbook once again speaks to the recipient: it speaks to people, to the community.

It reiterates, also this year, that the cultural growth of a society does not depend on architects alone, but on the recipient's ability to understand the value and necessity of these skills.

For this reason, it offers a comparison of many good projects chosen by a qualified jury, so that the recipient can acquire the tools to choose to change the destiny of our cities and territories.



Festa dell'architetto 2023, Roma  
Il Presidente di Giuria José Ignacio Linazasoro  
(Ph. © Andrea Romagnoli)

# Alcune riflessioni sulla situazione dell'architettura contemporanea in Italia e fuori Italia

## Some reflections on the situation of contemporary architecture in Italy and outside Italy

José Ignacio Linazasoro

Studio Linazasoro-Sánchez – Già Professore ordinario Composizione Architettonica Università ETSAM – Madrid, Spagna  
Linazasoro-Sánchez practice – Former Professor of Architectural Composition at ETSAM University – Madrid, Spain  
Presidente di Giuria / President of the Jury

Innanzitutto, desidero ringraziare gli architetti italiani per il grande onore che mi hanno concesso nominandomi Presidente della Giuria di un premio così importante come l'Architetto Italiano. Questo riconoscimento, in un Paese che ammiro molto e che considero la patria storica dell'architettura occidentale, è per me molto importante. In questo senso, sono particolarmente grato ad Alessandra Ferrari e a tutti i promotori e responsabili di questo premio.

Viviamo in un mondo molto complesso in cui le professioni si sono moltiplicate. Questo ha portato a un numero crescente di specialisti che cercano di farsi strada compromettendo i compiti di altre professioni già affermate.

Questo è attualmente il caso degli architetti, il cui ruolo è sempre più messo in discussione da una moltitudine di specialisti che pretendono di occuparsi di materie che un tempo erano svolte dagli architetti.

Il fenomeno ha origini lontane. Si inizia già nel XIX secolo, quando gli ingegneri sostituirono gli architetti in compiti che prima appartenevano a questi ultimi. È pur vero che, come affermava Le Corbusier, gli ingegneri del XIX secolo furono grandi costruttori e la loro influenza fu molto positiva e decisiva per lo sviluppo dell'architettura moderna. In effetti, l'Italia ha avuto un eccellente gruppo di ingegneri che, come Pier Luigi Nervi, hanno prodotto memorabili opere di ingegneria che potrebbero essere considerate vera e propria architettura. Ed è anche vero che alcuni maestri dell'architettura italiana moderna, come Ignazio Gardella o Adalberto Libera, erano anche ingegneri.

Il problema si pone ora quando un gran numero di nuove professioni, come i paesaggisti, gli interior designer, gli esperti di illuminazione, gli esperti di facciate, ecc. assumono competenze prima riservate esclusivamente agli architetti. È vero che la specializzazione deriva anche dalla crescente complessità dei problemi e che i progetti richiedono sempre più l'assistenza di un tipo di professionista dedicato a problemi specifici. Ma questo non può implicare che la figura dell'architetto debba scomparire, diluirsi o diventare un creatore solamente di forme alla moda.

Infatti, la frammentazione che questo tipo di compiti comporta, richiede un approccio generale di progetto, inesorabilmente legato alla figura di un coordinatore, che non può essere altro che l'autore del progetto stesso, al quale devono essere sottoposti gli altri compiti. In questo senso, la figura dell'architetto non solo è necessaria, ma è anche rafforzata da questa frammentazione.

First of all, I would like to thank the Italian architects for appointing me as President of the Jury of such an important Award – The Italian Architect Award. This recognition, in a country that I greatly admire and that I consider the historical home of Western architecture is very important to me. In this sense, I am particularly grateful to Alessandra Ferrari and all the promoters and managers of this award.

We live in a very complex world where professions have multiplied. This has led to an increasing number of specialists trying to make their way by undermining the tasks of other professions.

This is currently the case for architects, whose role is increasingly being challenged by a multitude of specialists who claim to be in charge of issues that used to be faced by architects.

The phenomenon dates back to many years ago. It began in the 19th century, when engineers replaced architects in tasks that previously belonged to architects. It is true that, as Le Corbusier stated, 19th century engineers were great builders and their influence was very positive and decisive for the development of modern architecture. Indeed, Italy had an excellent group of engineers – Pier Luigi Nervi for example – who produced memorable works of engineering that could be considered real architecture. And it is also true that some masters of modern Italian architecture, such as Ignazio Gardella or Adalberto Libera, were also engineers.

The problem arises when a large number of new professions, such as landscape architects, interior designers, lighting experts, façade experts, etc. take on skills previously belonging exclusively to architects. It is true that specialisation also stems from the increasing complexity of problems and that projects require more and more assistance from a type of professionals dedicated to specific problems. But this cannot imply that the figure of the architect should disappear or become an exclusive creator of fashionable forms.

The fragmentation these tasks entails requires a general project approach, which must be bound to the figure of a co-ordinator (the project's author), to whom the other tasks must be submitted. In this sense, the role of the architect is not only necessary, but it is also reinforced by this fragmentation. Otherwise, we would be creating a set of tasks that would crystallise into disconnected contributions, into chaotic

In caso contrario, staremmo realizzando un insieme di compiti che si cristallizzerebbero in contributi sconnessi, in risultati caotici privi di un minimo di unità. Per questo, però, è necessaria una conoscenza minima di questi argomenti, o almeno dei più importanti, da parte dell'architetto. Dobbiamo ricordare che già Vitruvio considerava, forse esagerando, l'ampio e diversificato insieme di conoscenze che l'architetto deve possedere.

Su un altro fronte, ci troviamo anche ad affrontare la pressione degli archeologi che spesso pretendono di dettare leggi che suppongono una totale sfiducia e ignoranza dell'architettura moderna e che influenzano l'edilizia nei centri storici e negli spazi pubblici, dove l'esistenza di resti archeologici è importante. L'idea di reversibilità, ad esempio, implica un totale disprezzo per i contributi della modernità per la storia dell'architettura. Per preservare i diversi strati che compongono la città storica e gli edifici del passato, si sta sottovalutando e ignorando il fatto che l'architettura moderna, che si sovrappone e reinterpreta l'eredità storica, è ancora un altro strato che non può essere trascurato e che, al contrario, è importante riconoscere e integrare. La storia non finisce nel XIX secolo, ma continua, e gli edifici non sono entità morte a cui si sovrappongono aggiunte effimere, ma elementi vivi che riflettono il passare del tempo.

Credere che solo gli strati accumulati fino al XIX secolo abbiano valore è come dire che l'architettura moderna non ha legittimità né diritto di esistere e significa negare che la lettura della storia opera in un costante aggiornamento, da cui gli edifici e le città storiche devono essere viste in ogni momento storico. Insomma, affermare che gli interventi sugli edifici storici o sui resti archeologici devono essere reversibili significa consentire che la storia si fermi e significa negare il valore che possono avere i nuovi interventi, che pure hanno il diritto di esistere e rimanere. Se affermiamo che la storia degli edifici è un palinsesto, dobbiamo affermare che anche i contributi contemporanei ne fanno parte.

D'altra parte, l'intervento su edifici storici e siti archeologici, nonostante richieda specialisti (storici, archeologi) per l'analisi, è anche un progetto architettonico che, pertanto, può essere realizzato solo da un architetto. Non credo che gli archeologi o gli storici siano qualificati per risolvere i problemi di costruzione o che tutti gli ingegneri siano sensibili alle questioni di proporzione, scala, ecc. che sono propriamente di competenza degli architetti.

results lacking of unity. For these reasons, architects must have a minimum knowledge of these topics, or at least of the most important ones. We must remember that Vitruvius already considered – perhaps exaggerating – the broad and diverse set of knowledge that the architect must have.

On the other hand, we also deal with the pressure from archaeologists who often claim to dictate laws that assume a total distrust and ignorance of modern architecture and influence building in historic centres and in public spaces where the existence of archaeological remains is important. The idea of reversibility, for example, implies disregard for the contributions of modernity to architectural history. In order to preserve the different layers that make up the historical city and the ancient buildings, we are underestimating and ignoring that modern architecture, that overlaps and reinterprets the historical legacy, is yet another layer that cannot be ignored and that is important to recognise and integrate. History does not end in the 19th century, but it continues, and buildings are not dead entities to which ephemeral additions are added, but living elements that reflect the passage of time.

Assuming that only the layers accumulated up to the 19th century have value is like saying that modern architecture has no legitimacy or right to exist and is tantamount to denying that the reading of history operates in a constant updating, from which historic buildings and cities must be observed in every historical moment. In short, affirming that actions on historic buildings or archaeological remains must be reversible is to allow history to stand still and to deny the value of new interventions that also have the right to exist and to remain. If we affirm that the history of buildings is a palimpsest, we must affirm that contemporary contributions also are part of it.

On the other hand, the intervention on historic buildings and archaeological sites, even if it requires specialists (historians, archaeologists) for analysis, is also an architectural project that can therefore only be carried out by an architect. I do not believe that archaeologists or historians are qualified to solve construction problems, or that all engineers are sensitive to proportions, scales, etc., which are specifically architects' domain.

That said, which I believe greatly affects the development of the profession throughout Europe and particularly in

Detto questo, che credo influisca molto sullo sviluppo della professione in tutta Europa e in particolare in Italia, sono estremamente soddisfatto di constatare, in qualità di Presidente della giuria del Premio Architetto Italiano, l'alto livello di molti dei progetti presentati. Questo, nonostante manchi l'intervento della maggior parte degli architetti che hanno presentato i progetti, in operazioni di più ampia portata, come progetti urbani o interventi su edifici o tessuti storici. In questo senso, mi sembra di capire che l'alto livello intellettuale delle scuole di architettura italiane non corrisponda alla loro capacità di intervenire nella costruzione, a causa di assurde leggi di incompatibilità che, a differenza di altri Paesi centroeuropei, sono diffuse in tutta l'Europa meridionale. Come si spiega che alla maggior parte dei professori (ordinari) di Composizione Architettonica (il nostro equivalente dei professori di progetto) sia impedita o resa estremamente difficile la realizzazione di progetti? Questo legittimerebbe la famosa frase "Chi sa fa e chi non sa insegna". Lo trovo incomprensibile, soprattutto quando si tratta di professori di progettazione.

Per tutti questi motivi, penso al grande compito che spetta alle organizzazioni che riuniscono e difendono gli architetti professionisti in Italia e nell'Europa meridionale. È importante, come forse non lo è mai stato, recuperare un'immagine dell'architetto lontana dal protagonismo delle archistar, che tanto influenzano politici e giornalisti, ma che non giovano agli architetti veri, quelli che fanno della loro professione il loro lavoro e si concentrano sui problemi reali. Sono loro che vanno valorizzati, così come coloro che pazientemente fanno ricerca nelle università e formano gli architetti del futuro.

Mi auguro, quindi, che questi premi e, in particolare, il premio Giovane Architetto, contribuiscano a questo lavoro.

Italy, I am extremely pleased to recognize, as President of the Jury of the Italian Architect Award, the high standard of many of the projects submitted. This is in spite of the fact that most of the architects who submitted projects have not been involved in larger operations, such as urban projects or interventions on historic buildings or fabrics. In this sense, I understand that the high intellectual level of Italian architecture schools does not correspond to their capacity to intervene in construction, due to absurd laws of incompatibility which, unlike in other Central European countries, are widespread throughout Southern Europe. How can it be explained that the majority of (ordinary) professors of Architectural Composition (equivalent to our project professors) are prevented or extremely hindered in carrying out projects? This would legitimise the famous quote "*Chi sa fa e chi non sa insegna*" (Those who know do, and those who do not know teach). I find this incomprehensible, especially when it comes to design professors.

For all these reasons, I think about the great task that falls to the organisations that bring together and defend professional architects in Italy and Southern Europe. It is important, as perhaps it never was, to recover an image of the architect that is far away from the prominence of the archistars, who influence politicians and journalists, but do not support real architects, those who make of their profession their job and focus on real problems. They are the ones who should be valued, as well as those who patiently do research in universities and train the architects of the future.

I therefore hope that these awards and, in particular, the Young Architect Award, will contribute to this work.



Festa dell'architetto 2023, Roma.  
La premiazione  
(Ph. © Andrea Romagnoli)

# Competenze

## Skills

Javier Arpa Fernández

Curatore di Programmi Pubblici, Facoltà di Architettura e Ambiente Costruito  
Università di Tecnologia di Delft, Olanda  
Curator of Public Programs, Faculty of Architecture and the Built Environment  
Delft University of Technology, The Netherlands

L'eterogenea gamma di progetti presentati per il Premio Italiano dell'Architettura 2023 – Anno Europeo delle *Competenze* – fornisce preziose indicazioni sulle *competenze* fondamentali degli architetti e sull'evoluzione del panorama della nostra professione. I progetti presentati mostrano una tendenza a dare priorità alla trasformazione e all'adattamento della città esistente, allontanandosi da un'enfasi esclusiva sui progetti di nuova costruzione. Questa attenzione alla trasformazione riflette un movimento più ampio all'interno della comunità architettonica, dove le tecniche tradizionali vengono messe in discussione a favore di soluzioni che rispondono alle esigenze in evoluzione della società. Le *competenze* in architettura implicano l'integrazione della responsabilità sociale e ambientale nella pratica progettuale e l'incorporazione di circolarità, materiali sostenibili, tecnologie efficienti dal punto di vista energetico e strategie di coinvolgimento della comunità. Le *competenze* richiedono che gli architetti amplino i loro orizzonti per confrontarsi con le aree suburbane e rurali, riconoscendo le sfide e le opportunità uniche presentate da queste regioni. Lavorando con budget modesti e con clienti inesperti, gli architetti dimostrano un impegno verso pratiche di progettazione responsabili e l'efficienza delle risorse. Questo approccio riflette un più ampio spostamento verso l'accessibilità e l'inclusività nell'architettura italiana contemporanea.

Al centro di queste *competenze* c'è un esame critico delle pratiche prevalenti all'interno del settore. Le *competenze* implicano un'attiva critica politica, economica e tecnica dei paradigmi alla base della produzione architettonica, sostenendo percorsi alternativi che privilegiano la coscienza sociale e ambientale.

Le *competenze* implicano una dedizione alla progettazione etica, alla trasformazione, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Le *competenze* implicano sfidare le norme e le pratiche convenzionali, contribuire alla continua evoluzione dell'ambiente costruito e creare spazi che fungano da sfondo per i nostri sforzi quotidiani, da palcoscenico per le nostre routine e da luogo di obblighi e piaceri che siano belli e di impatto sociale.

In conclusione, le *competenze* si traducono nella realizzazione di un futuro ottimistico caratterizzato da una maggiore spazialità e flessibilità, favorendo un rapporto più forte tra architettura e ambiente, in cui tutti hanno a disposizione uno spazio protetto, promuovendo al contempo l'interrelazione e la coesione tra i vicini.

The diverse range of submissions for the Italian Architecture Prize 2023 – The European Year of *Skills* – provides valuable insights into the core *skills* of architects and the evolving landscape of our profession. The works submitted show a trend towards prioritizing the transformation and adaptation of the existing city, moving away from a singular emphasis on new construction projects. This focus on transformation reflects a broader movement within the architectural community, where traditional techniques are being challenged in favour of solutions that address the evolving needs of society.

*Skills* in architecture involve the integration of social and environmental responsibility into design practice and the incorporation of circularity, sustainable materials, energy-efficient technologies, and community engagement strategies. *Skills* necessitate architects expanding their horizons to engage with suburban and rural areas, recognizing the unique challenges and opportunities presented by these regions. Working within modest budgets and with inexperienced clients, architects demonstrate a commitment to responsible design practices and resource efficiency. This approach reflects a broader shift towards accessibility and inclusivity in contemporary Italian architecture.

At the core of these *skills* lies a critical examination of prevailing practices within the industry. *Skills* imply an active political, economic, and technical critique of the paradigms behind architectural production, advocating for alternative pathways that prioritize social and environmental consciousness.

*Skills* entail a dedication to ethical design, transformation, sustainability, and social responsibility. *Skills* involve challenging conventional norms and practices, contributing to the ongoing evolution of the built environment, and creating spaces that serve as the backdrop for our daily efforts, the stage for our routines, and our sites of obligations and pleasures that are both beautiful and socially impactful.

Ultimately, *skills* result in the realization of an optimistic future characterized by enhanced spatiality and flexibility, fostering a stronger relationship between architecture and the environment, where everyone is provided with a protected space while simultaneously promoting interrelation and cohesion among neighbours.



pedevilla architects  
Labics  
B22, Carlo Venegoni  
Cannatà & Fernandes arquitectos  
Pietro Carlo Pellegrini  
GDA-officina di architettura  
LR-ARCHITETTI  
CORVINO + MULTARI, Aesse Studio Architetti  
Botticini + Facchinelli ARW S.r.l. S.T.P.  
Mixtura  
Politecnico di Torino/DAD China Room,  
Atelier TeamMinus  
ES-arch enricoscaramellini architetto  
STUDIO CAPITANIO ARCHITETTI  
Barreca & La Varra  
MoDusArchitects  
Studio Caminoli Coppola  
Migliore + Servetto  
STUDIO BBS  
Sandro Pittini  
tara architekten  
Frigerio Design Group  
LCA architetti  
Studio Bressan  
Luca Zecchin Architetto  
Roland Baldi Architects, Pfeifer Partners Srl  
Vulcanica Architettura  
DAPSTUDIO  
MPA MORENO PIVETTI ARCHITECTURE  
Salvator-John A. Liotta, Fabienne Louyot  
Jimmi Pianezzola Architetto  
BREMBILLA FORCELLA ARCHITETTI  
LDA I Luca Dolmetta Architects  
NATOFFICE  
aa-ls  
Vincenzo Castellana  
Studio Ellisse Architetti  
Studio 3Mark

Premio  
Architetto  
Italiano

Italian  
Architect  
Prize

## pedevilla architects

Alexander Pedevilla, Armin Pedevilla

Casa di Riposo Santa Barbara  
San Leonardo in Passiria (BZ), Italy, 2022

La casa di riposo si trova in una posizione molto visibile all'ingresso del paese. L'esistente edificio degli anni '80 è stato formalmente semplificato ed il suo aspetto esterno è stato reso più preciso con una facciata perforata. La struttura portante è stata in gran parte conservata, al contrario la nuova divisione delle stanze e la facciata sono state sostituite per soddisfare le maggiori esigenze di comfort, efficienza e flessibilità. Tutte le misure nel design interno ed esterno sono volte a promuovere l'indipendenza dei residenti e a trasmettere loro una sensazione di sicurezza. La scelta ponderata dei materiali e le superfici acusticamente efficaci assicurano comfort e benessere.

The retirement home is located in a very visible position at the entrance to the village. The existing 1980s building has been formally simplified and its external appearance has been sharpened with a perforated façade. The load-bearing structure has been largely retained, while the new room division and façade have been modified to meet increased demands for comfort, efficiency and flexibility. All measures in the interior and exterior design are aimed at promoting residents' independence and giving them a feeling of security. The thoughtful choice of materials and acoustically effective surfaces ensure comfort and well-being.

[pedevilla.info](http://pedevilla.info)





## pedevilla architects

Alexander Pedevilla, Armin Pedevilla

### ATTO Suites

San Candido (BZ), Italy, 2022

Nel centro storico di San Candido è stata creata una nuova guest-house con sette suite per vacanze e un ristorante "farm-to-table". La sua forma e orientamento creano un edificio indipendente ma che, allo stesso tempo, conserva una connessione e il carattere formale degli edifici storici del paese. In tutto l'edificio si trovano riferimenti alle tradizioni alpine, come un ornamento ricorrente. L'uso del legno locale si armonizza con l'uso del cemento isolante a vista, i pavimenti in terrazzo, l'intonaco e le tegole lavorate a mano, che si rifanno per colore e grana alla tipica pietra del Rio Sesto. La scelta e l'uso dei materiali hanno lo scopo di riflettere la storia e lo spirito del luogo.

A new guest house with seven holiday suites and a farm-to-table restaurant has been created in the historic centre of San Candido. Its shape and orientation create an independent building that, at the same time, retains the connection and formal character of the village's historic buildings. References to Alpine traditions can be found throughout the building, such as a recurring ornamentation. The use of local wood is in harmony with the use of exposed insulating concrete, terrazzo floors, plaster and hand-crafted roof tiles, which are reminiscent in colour and grain of the typical Rio Sesto stone. The choice and use of materials are intended to reflect the history and spirit of the place.

pedevilla.info



---

## pedevilla architects

Alexander Pedevilla, Armin Pedevilla

---

ciAsa Aqua Bad Cortina

San Vigilio di Marebbe (BZ), Italy, 2020

---

La ciAsa è una casa di alta montagna interamente in legno, priva dell'uso di sostanze chimiche, plastiche, adesive o resine: non ha nemmeno bisogno dell'isolante termico. L'edificio si basa sulla forma arcaica di una casa, dove non si fa distinzione tra tetto e facciata. I tre piani fuori terra sono realizzati interamente con il legno caduto nelle foreste durante i forti temporali del 30 ott. 2018. La scelta dei materiali così si basa sui trasporti più brevi possibili, ma anche dalle loro qualità estetiche, resistenza e durabilità; così, il ciclo di vita dei materiali e della casa è stato esteso in modo sensibile, riducendone nel lungo periodo sia l'impatto ambientale che i costi.

The ciAsa is a high mountain house made entirely of wood, without the use of chemicals, plastics, adhesives or resins: it does not even need thermal insulation. The building is based on the archaic form of a house, where no distinction is made between roof and façade. The three above-ground storeys are made entirely of wood that fell in the forests during the heavy storms of 30 October 2018. The choice of materials is thus based on the shortest possible transports, but also on their aesthetic qualities, strength and durability; thus, the life cycle of the materials and the house has been sensitively extended, reducing both environmental impact and costs in the long run.

[pedevilla.info](http://pedevilla.info)

---



## pedevilla architects

Alexander Pedevilla, Armin Pedevilla

Centro Educativo Frastanz-Hofen  
Frastanz (EE), Austria, 2021

Il centro educativo Frastanz-Hofen è un ambiente comune per infanzia, l'asilo e la scuola elementare. Si sviluppa a partire da un edificio scolastico esistente. È progettato per fornire una pedagogia coerente e mirata possibile per i bambini da 1,5 anni fino ai 10 anni. Spazi comuni, ricorrenti, sono anche visti come nodi pedagogici. I materiali regionali familiari, grazie alla loro qualità, promuovono l'identificazione comunitaria, ottenendo così un'accettazione sociale e sostenibilità oltre i numeri. Essendo anche valutato come uno degli edifici pubblici più sostenibili della regione, l'edificio ha vinto il premio di stato austriaco "architettura e sostenibilità" nel 2021.

The Frastanz-Hofen education centre was developed as a joint location for childcare, kindergarten and primary school. It develops from an existing school building. The complex is designed to provide the most consistent and targeted pedagogy possible for children aged 1.5 to 10 years. Recurring shared spaces are also seen as pedagogical nodes. Familiar regional materials, thanks to their quality, promote communal identification, thus achieving social acceptance and sustainability beyond numbers. The building has been awarded the Austrian state prize "architecture and sustainability" in 2021 and been evaluated as one of the most sustainable public buildings in its federal state.

pedevilla.info



---

## pedevilla architects

Alexander Pedevilla, Armin Pedevilla

---

### Casa G

Colle Isarco (BZ), Italy, 2021

---

Appena sopra il centro del paese (1.100 m) è stata costruita la casa di calcestruzzo isolante per una giovane famiglia. Grazie alla sua forma a torre, l'edificio ha un ingombro ridotto e si collega al terreno con accessi sia al piano più basso che a quello più alto. Il monolite innovativo ha pareti di 75 cm, che svolgono tutte le funzioni della facciata in un solo strato: proteggere, isolare e sostenere. I profondi davanzali interni diventano elementi spaziali a sé stanti. Il sottotetto alto fino a 6 metri contiene una zona giorno a pianta aperta. I materiali naturali (abete, terrazzo ed intonaci artigianali, ottone brunito e vetro artigianale) definiscono l'atmosfera accogliente all'interno.

Just above the village centre (1,100 m), the insulating concrete house was built for a young family. Thanks to its tower-like shape, the building has a small footprint and is connected to the ground with entrances to both the lowest and highest floors. The innovative monolith has 75 cm thick walls, performing all the functions of the façade in a single layer: protecting, insulating and supporting. Inside, deep window jambs become spatial elements in their own right. The top floor, up to 6 metres high, contains an open-plan living area. Natural materials (fir, handcrafted terrazzo and plaster, burnished brass and handcrafted glass) define the cosy atmosphere inside.

[pedevilla.info](http://pedevilla.info)

---



## Labics

Maria Claudia Clemente, Francesco Isidori

Palazzo dei Diamanti  
Il progetto dello spazio espositivo  
Ferrara, Italy, 2023

Il progetto per il Palazzo dei Diamanti consiste in una serie organica di interventi finalizzati da una parte al restauro e alla valorizzazione del complesso cinquecentesco e dall'altra all'adeguamento degli spazi espositivi alle esigenze di un museo contemporaneo. Il primo intervento ha riguardato i principali ambienti espositivi preesistenti, le cosiddette ali Rossetti e Tisi che sono state dotate di nuove superfici altamente tecnologiche, dietro alle quali sono nascoste le dotazioni impiantistiche. Nell'ala Rossetti sono state realizzate nuove pavimentazioni in terrazzo alla veneziana e in entrambe le ali inseriti nuovi portali in ottone brunito che rimarcano la sequenza spaziale propria del Palazzo rinascimentale. Il secondo intervento ha preso in considerazione gli ambienti dell'ex

The project for the Palazzo dei Diamanti consists of an organic series of interventions aimed on the one hand at the restoration and enhancement of the sixteenth-century complex and on the other at adapting the exhibition spaces to the needs of a contemporary museum. The first intervention concerned the main pre-existing exhibition areas, the so-called Rossetti and Tisi wings which have been equipped with new highly technological surfaces, behind which the plant equipment is hidden. In the Rossetti wing, new Venetian terrazzo floors were created and new portals in burnished brass were inserted in both wings, emphasizing the spatial sequence of the Renaissance palace. The second intervention took into consideration

[www.labics.it](http://www.labics.it)



Museo del Risorgimento dove sono state allocate nuove funzioni a supporto dell'attività espositiva: una caffetteria, una libreria, una sala didattica e una polifunzionale. A complemento di questa parte, sono stati riqualificati i cortili interni che, dotati di nuove pavimentazioni in cotto, sono diventati parte integrante del percorso museale. Il terzo intervento ha riguardato infine la continuità dei percorsi sia all'interno sia all'esterno. Tra questi l'intervento più rilevante è la realizzazione nel giardino del collegamento tra le due ali del Palazzo. Il nuovo progetto di collegamento tra le due ali consiste in una struttura leggera, trilitica, realizzata in legno carbonizzato – solo in parte chiusa da vetrate – che si estende nel giardino, rimarcandone le geometrie principali.

the rooms of the former Risorgimento Museum, completely restored, where new functions have been allocated to support the exhibition activity: a cafeteria, a bookshop, a teaching room and a multipurpose room. The third intervention finally concerned the continuity of the paths – a central theme for an exhibition space – both inside and outside. Between those the most important intervention is the creation in the garden of the connection between the two wings of the building. The new connection project between the two wings consists of a light, trilitic structure in charred wood – only partially closed by glass – which extends into the garden, highlighting its main geometries.



## B22, Carlo Venegoni

Stefano Tropea, Carlo Venegoni

SON Cascina San Carlo  
Milano, Italy, 2022

[www.b22.it](http://www.b22.it)

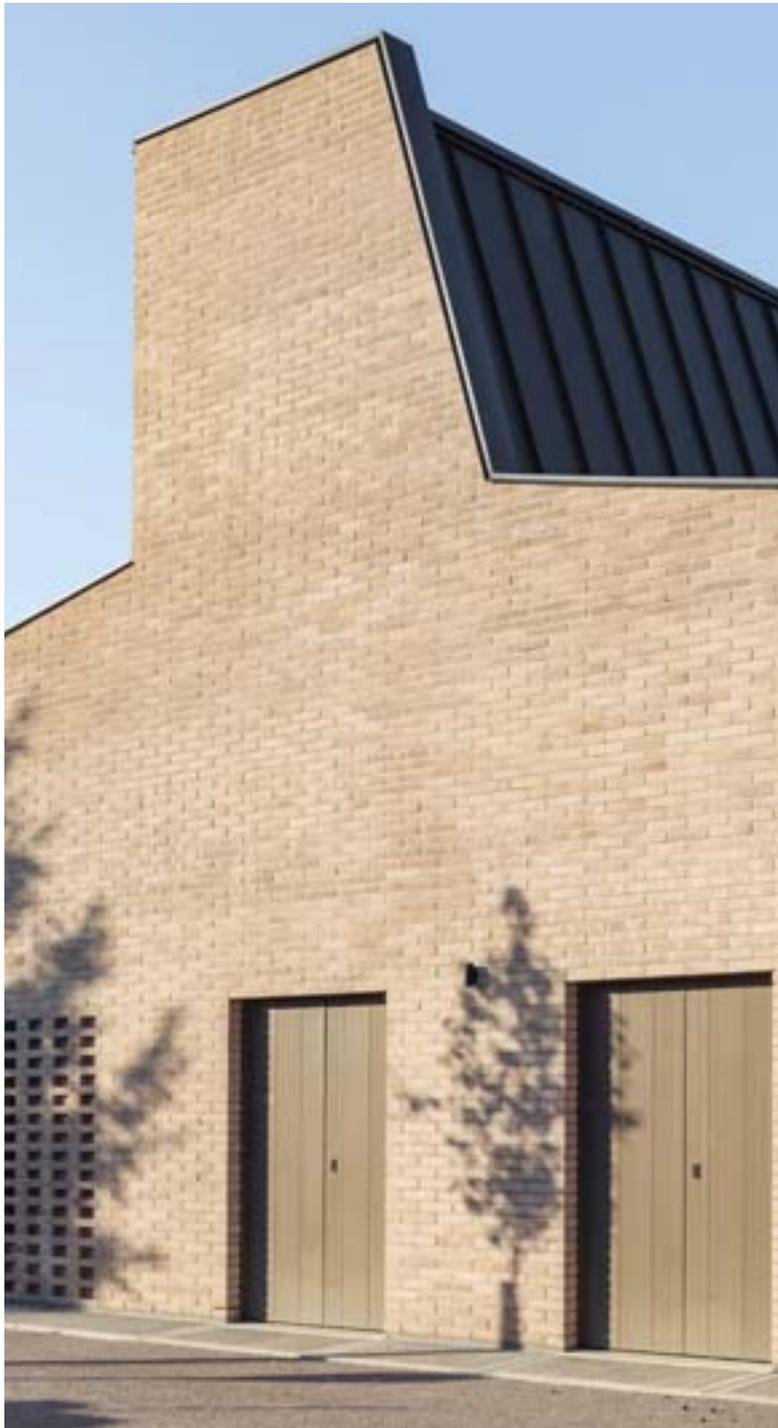
Il progetto, situato nel quartiere Crescenzago a Milano, consiste in un cluster di servizi sociali e abitativi con un padiglione aperto ad attività civiche e pubbliche: include il recupero di Cascina San Carlo, un edificio risalente al 1915, e la riqualificazione e l'ampliamento del parco pubblico adiacente. Due nuovi edifici ospitano coppie di appartamenti per genitori e figli con fragilità mentali: in grandi lucernari orientati verso il parco, al primo piano degli appartamenti, trovano spazio ambienti destinati a ospitare figure a supporto dell'avanzare dell'età. Nell'edificio esistente e nel nuovo padiglione hanno sede due associazioni di promozione di attività con vocazione sociale, un appartamento per l'autonomia e una sala – dotata di un laboratorio di

The SON center for mental fragility is a cluster of existing and new buildings, located in the outskirts of Milan, aimed at hosting families with elder parents, sons, and daughters with mental disabilities. Sheltered accommodation for young fragile people will be provided, together with social activities carried out both in shared spaces – meeting spaces on the ground floor and common garden – and in a public pavilion. An existing farmhouse, built in 1915, is being refurbished preserving its original shape and materiality. Two new low-rise buildings replace the existing barn demolished due to weak structural conditions. Shape, height, and materiality recall the barn, while a few elements – roof shape, openings – underline the new residential function:



cucina – aperta durante il giorno a attività civiche e pubbliche e destinata in orario serale alle famiglie. Infine, nell'ambito dell'intervento, è stato previsto un nuovo frutteto e bonificata e piantumata un'area abbandonata di proprietà pubblica. L'intervento, oggetto di una specifica convenzione urbanistica e planivolumetrica con l'amministrazione pubblica, è realizzato nell'ambito della legge "Dopo di noi" e interamente finanziato da donazioni private e fund-raising.

big dormers host rooms for parents' nurses, later to become playrooms for new families. Finally, a public pavilion marks the entrance to the cluster from the street and from a pedestrian path connecting the street and a park: a big skylight opens on the roof, lighting a meeting room equipped with a food lab suitable for public use during daytime and common use nighttime. A network of families and neighbor-related non-profit organizations initiated the project, followed by an agreement entered into with the Municipality of Milan to provide a social and planning framework to the intervention for a duration of 90 years.



# Cannatà & Fernandes arquitectos

Michele Cannatà, Fátima Fernandes, João Carreira

Nuova sede della ESAP  
(Escola Superior Artística do Porto)  
Porto, Portugal, 2023

[www.cannatafernandes.com](http://www.cannatafernandes.com)

La parte più interessante dal punto di vista spaziale e costruttivo data dalla struttura della grande nave industriale preesistente. Spazio definito in senso trasversale da tre campate (6,00 + 14,00 + 6,00), con un'altezza totale di circa 7 metri e da 10 campate longitudinali distanziate di 6 metri. Geometrie rigorose nella costruzione dell'articolazione funzionale, grandi trasparenze nella visibilità delle attività didattiche dei differenti corsi, integrazione degli spazi esterni, dialogo nell'integrazione con le volumetrie esistenti, riduzione e semplificazione dell'uso dei materiali e dei processi costruttivi, hanno costituito i principi guida del progetto.

The most interesting part from a spatial and constructive point of view is given by the structure of the large pre-existing industrial space. Defined transversely by three spans (6.00 + 14.00 + 6.00), with a total height of about 7 meters and 10 longitudinal spans spaced 6 meters apart. Rigorous geometries in the construction of the functional articulation, great transparencies in the visibility of the teaching activities of the different courses, integration of the external spaces, dialogue in the integration with the existing volumes, reduction and simplification of the use of materials and construction processes, have constituted the guiding principles of the project.



---

## Pietro Carlo Pellegrini

---

Fondazione Culturale  
Casale Marittimo (PI), Italy, 2021

---

La Fondazione Culturale si trova immersa nel verde della campagna di Casale Marittimo, un paesaggio straordinario con cui ogni architettura che vi si innesta deve saper mettere in scena un dialogo profondo. La committenza mi ha chiesto di intervenire su due scheletri a faccia vista di circa mq. 1000 di superficie interna, due strutture da tempo rimaste incompiute e degradanti per il contesto circostante. Il progetto della Fondazione culturale cerca di ricreare, quindi, un luogo in cui natura, cultura ed immaginazione si fondono in un'esperienza unica.

The Cultural Foundation is immersed in the green countryside of Casale Marittimo, an extraordinary landscape with which any architecture grafted onto it must be able to engage in a profound dialogue. The client asked me to intervene on two exposed skeletons of about 1,000 square metres of interior space, two structures that had been unfinished for a long time and that were detrimental to the surrounding context. In this way, the Cultural Foundation's project seeks to recreate a place where nature, culture and imagination come together in a unique experience.

[pietrocarlopellegrini.it](http://pietrocarlopellegrini.it)

---



---

## GDA-officina di architettura

Giulia de Appolonia

---

Palazzetto dello Sport  
Olgiate Olona (VA), Italy, 2023

---

Il progetto revisiona l'idea del contenitore sportivo in quanto oggetto a grande impatto, scomponendo in due la volumetria attraverso un taglio orizzontale che separa due metà con matericità opposta. I due livelli rappresentano la relazione con la terra e il cielo: un basamento pesante ed opaco realizzato in calcestruzzo prefabbricato che radica l'edificio a terra e protegge lo spazio di gioco ed un volume traslucido realizzato in policarbonato alveolare e vetro che immette luce diffusa e stabilisce la relazione con il cielo. Dalla contrapposizione tra l'essenza di questi due volumi nasce la tensione delle semplici geometrie che conferisce intensità all'intervento.

The project revisits the idea of the sports container as a great impact object, breaking down the volume in two through a horizontal cut that separates two halves with opposite materiality. The two levels represent the relationship with the earth and with the sky: a heavy and opaque basement constructed in prefabricated concrete that roots the building on the ground and protects the sport space and a translucent volume realized in polycarbonate and glass that enters diffused light and establishes the relationship with the sky. The opposition between the essence of these two volumes generate the tension of simple geometries that gives intensity to the intervention.

[www.deappolonia-arch.com](http://www.deappolonia-arch.com)

---



---

## LR-ARCHITETTI

Enrico Maria Raschi, Sara Lonardi

---

Chiesa del Santo Spirito  
Pegognaga (MN), Italy, 2022

---

[www.lr-architetti.com](http://www.lr-architetti.com)

---

Il progetto si propone di affermare la continuità storica della comunità di Pegognaga, preservando frammenti e segni lasciati in loco da edifici di culto diversi nel tempo e interpretando con l'architettura e la valorizzazione archeologica il tema del palinsesto. Il basamento è un muro che recinge lo spazio originale della chiesa preesistente e contiene anche gli ambienti e i locali accessori. La corte giardino risultante occupa la navata della chiesa demolita. L'aula liturgica si sovrappone al basamento con un volume che occupa i limiti del vecchio transetto, ma riprende dimensioni e orientamento dalla precedente chiesa seicentesca e tratta modernamente il tema della copertura a capanna.

The project marks the continuity of the local community with fragments and traces from different cult buildings that were there once. Thus, it interprets the theme of the palimpsest combining architecture and archaeological remains. The basement is a wall that encloses the original limits of the now demolished church and contains on one side ancillary rooms. The resulting garden court occupies the former nave. The liturgical hall grows from the basement. This built volume takes up the space of the former transept and its dimensions and orientation from the old 17th-century church. It develops the theme of the gabled roof in a modern way.



# CORVINO + MULTARI

## Aesse Studio Architetti

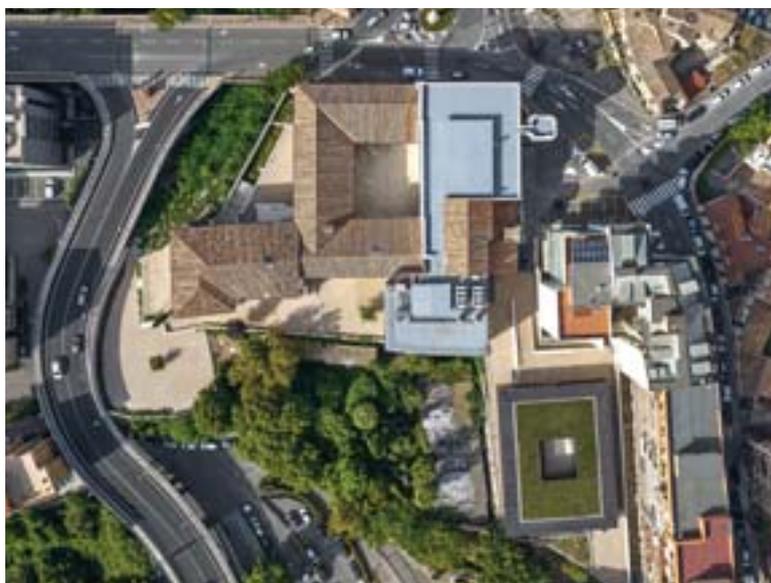
Vincenzo Corvino, Fiammetta Adriani

Sede della Procura della Repubblica  
di Catanzaro nell'ex ospedale militare  
Catanzaro, Italy, 2022

[www.corvinoemultari.com](http://www.corvinoemultari.com)  
[www.aesse-studio.com](http://www.aesse-studio.com)

Recuperare a un uso attuale il patrimonio di immobili dello Stato dismessi o sottoutilizzati è, ancora prima che una necessità, una straordinaria opportunità, in particolare quando consimili operazioni coinvolgono la città esistente divenendo agenti di trasformazione e valorizzazione dello spazio pubblico, cioè di un luogo fisico qualificato dall'uso sociale collettivo. L'intervento di restauro, risanamento conservativo e rifunzionalizzazione con ampliamento dell'ex Ospedale militare di Catanzaro, eseguito dallo studio Corvino+Multari (architettura e coordinamento generale), rientra in questa casistica per merito e altresì costituisce, nel metodo, un esempio di quelle "buone prassi" di certo giovinamento per l'architettura contemporanea.

Recovery for today's use of a heritage of abandoned or underutilized government-owned buildings is not just a necessity but also an extraordinary opportunity, especially when such operations involve the existing city, becoming agents of transformation and enhancement of public space, i.e. of a physical place refurbished for collective social use. The project of restoration, conservation and refunzionalizzazione with expansion of the former Military Hospital of Catanzaro, carried out by the studio Corvino+Multari (architecture and overall coordination) is one of these cases, an in its method it constitutes an example of "best practices" with positive effects on contemporary architecture.



---

# Botticini + Facchinelli

## ARW S.r.l. S.T.P.

---

Matteo Facchinelli, Camillo Botticini

---

Testi 223  
Milano, Italy, 2023

---

Il progetto valorizza e recupera un complesso degli anni '50 destinato a scuola-officina, composto da una palazzina con aule, e una fabbrica in mattoni con campate e copertura metallica a shed. Negli anni '90 l'edificio è stato adattato con un intervento che cancella quasi integralmente il carattere preesistente degli interni. La nuova proposta legge quindi la potenzialità del modulo strutturale originale che viene recuperato, attualizzato e riconformato in un nuovo impianto generale allineando la palazzina all'edificio in mattoni e demolendo una porzione dell'edificio di collegamento. L'immagine della palazzina viene rinnovata con l'apposizione di una facciata metallica rossa che rilegge la partizione e i caratteri dell'edificio esistente.

The project enhances and restores a complex from the 1950s originally designed as a school-workshop, consisting of a classroom building and a brick factory with a sequence of bays and a shed metal roof. In the 1990s, the building underwent an intervention that significantly altered its interior character. The new proposal acknowledges the potential of the original structural module, which is reclaimed, updated, and reconfigured to create a cohesive design by aligning the main building with the brick factory and demolishing a portion of the connecting structure. The image of the main building is renewed with the addition of a red metal facade that respects the partitioning and features of the existing building.

[arw-associates.com](http://arw-associates.com)

---



---

## Mixtura

Cesare Querci, Maria Grazia Prencipe

---

### Convento FFB

Salvador de Bahia (BA), Brazil, 2022

---

L'opera è il risultato di un lungo percorso partecipato tra architetti e committenti volto a dare forma ad un organismo architettonico che incarnasse il carisma francescano, fondato sulla preghiera e l'accoglienza, rispondendo al contempo alle esigenze derivanti dal clima tropicale di Salvador. Planimetricamente il complesso si articola intorno a 5 chiostri verdi che permettono al vento di circolare tra i 6 edifici che lo compongono: un refettorio, la chiesa, l'amministrazione, la biblioteca, la sacrestia e le celle. Ampi sporti e frangisole in legno proteggono gli edifici dall'irraggiamento solare, mentre pareti permeabili e pannelli rotanti mantengono naturalmente ventilati gli ambienti.

The design is the result of a long participatory process between architects and clients aimed at giving shape to an architectural organism that embodies the Franciscan charism, based on prayer and hospitality, while responding to the needs deriving from the tropical climate of Salvador. Planimetrically, the complex is structured around 5 green cloisters that allow the wind to circulate between the 6 buildings that make it up: a refectory, church, administration, library, sacristy and cells. Large roofs and wooden sunshades protect buildings from solar radiation, while permeable walls and rotating panels keep the rooms naturally ventilated.

[www.mixturastudio.com](http://www.mixturastudio.com)

---



## Politecnico di Torino/DAD China Room, Atelier TeamMinus

Michele Bonino, Edoardo Bruno, Camilla Forina,  
Andrea Tinazzo, Alberto Bologna, Zhang Li, Huishu  
Deng, Dou Guanglu, Bai Xue, Hu Po, Nie Shibing

Trasformazione del Main Workshop della Oxygen  
Factory per le Olimpiadi Invernali di Pechino 2022  
Beijing - Hebei, China, 2021

[www.chinaroom.polito.it](http://www.chinaroom.polito.it)  
[www.teamminus.com](http://www.teamminus.com)

La trasformazione del Main Workshop della Oxygen Factory, sviluppata con l'Architectural Design and Research Institute della Tsinghua University e Atelier Teamminus, fa parte del masterplan generale di recupero di Shougang, ex acciaieria nell'estremo ovest di Pechino, come sede degli eventi del Big Air in occasione dei XXIV Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022. La realizzazione è l'unica partecipazione non cinese alla progettazione dei giochi olimpici. Il progetto intendeva trasformare l'edificio esistente per consentire la visita del pubblico attraverso un volume sospeso su uno spazio aperto e condiviso. Questa operazione ha determinato una piattaforma flessibile in ottica post-olimpica, dove negli open spaces dei 5 piani andranno ad insediarsi aziende del settore dello sport.

The transformation of the Main Workshop of the Oxygen Factory, developed in collaboration with the Architectural Design and Research Institute of Tsinghua University and Atelier Teamminus, is part of the general recovery masterplan of Shougang, a former steel factory in the extreme west of Beijing, for the Big Air venue because of the XXIV Olympic Winter Games of Beijing 2022. The intervention is the only non-Chinese participation in designing venues for the Olympic Games. The project intended to transform the original building for the public visiting the competition site, modeling the intervention as a suspended volume over a shared public space. It is a flexible platform for post-Olympic strategies, where five stories open spaces will host companies working in the sports industry.



---

## ES-arch enrico scaramellini architetto

Enrico Scaramellini, Daniele Bonetti

---

Casa AC – geometrie inaspettate  
Martinengo (BG), Italy, 2022

---

Il progetto prevede l'ampliamento di una residenza a Martinengo (BG). L'edificio originario utilizza modelli consolidati nella composizione volumetrica e nel linguaggio dei materiali. L'ampliamento prevede un piano seminterrato ed un piano rialzato; persegue la ricerca dell'edificio solido, che possa permanere nel tempo: uno scrigno di calcestruzzo dalle ampie vetrate rivestito da clinker cementizi. La luce pervade l'interno del piano rialzato attraverso il sistema delle tre vetrate d'angolo e la stanza seminterrata grazie al portico connesso al giardino. Un piccolo intervento che ridisegna il luogo con geometrie inaspettate introducendo modalità innovative del costruire la residenza.

The project involves the extension of a house in Martinengo (BG). The original building uses traditional models in its volumetric composition and language of materials. The extension consists of a basement and a raised floor; it pursues the search for a solid building that will last over time: a concrete casket with large windows covered with cement clinker. Light pervades the interior of the raised floor through the three corner windows and the basement room thanks to the porch connected to the garden. A small intervention that redesigns the place with unexpected geometries, introducing innovative ways of building a residential house.

[www.es-arch.it](http://www.es-arch.it)

---



---

# STUDIO CAPITANIO ARCHITETTI

Remo Capitanio

---

Velostazione luminosa a Bergamo.  
Infrastruttura low tech e installazione urbana  
a servizio dei riders  
Bergamo, Italy, 2022

---

La velostazione di Bergamo sorge ai margini del centro storico in prossimità della stazione ferroviaria. Il disegno compatto dell'edificio si sviluppa attraverso un impianto strutturale in carpenteria metallica. Il sistema di facciata perimetrale in vetro si sviluppa senza soluzione di continuità. L'involucro trasparente durante il giorno fornisce alla velostazione un'illuminazione diffusa e naturale mentre la sera le conferisce un ruolo accentratore illuminandosi come una vera e propria "lanterna". L'edificio è concepito come architettura circolare e reversibile; tutti i materiali sono riutilizzabili o riciclabili e l'edificio può essere facilmente disassemblato e ricollocato in altra sede.

The bicycle station in Bergamo is set on the edge of the historic centre and close to the train station. The compact design of the construction develops through a fabricated metal structure. The glass perimeter façades run without interruption. The transparent shell offers a diffused natural light to the station, which, at night, takes on a centralising role, lightening up quite like a lantern. The construction is conceived as circular and reversible architecture. All the materials employed are reusable or recyclable, and the whole structure can be easily disassembled and reconstructed elsewhere.

[www.capitanioarchitetti.it](http://www.capitanioarchitetti.it)

---



---

## Barreca & La Varra

Gian-Andrea Barreca, Giovanni La Varra

---

5 Square Housing Sociale di via Antegnati  
Milano, Italy, 2022

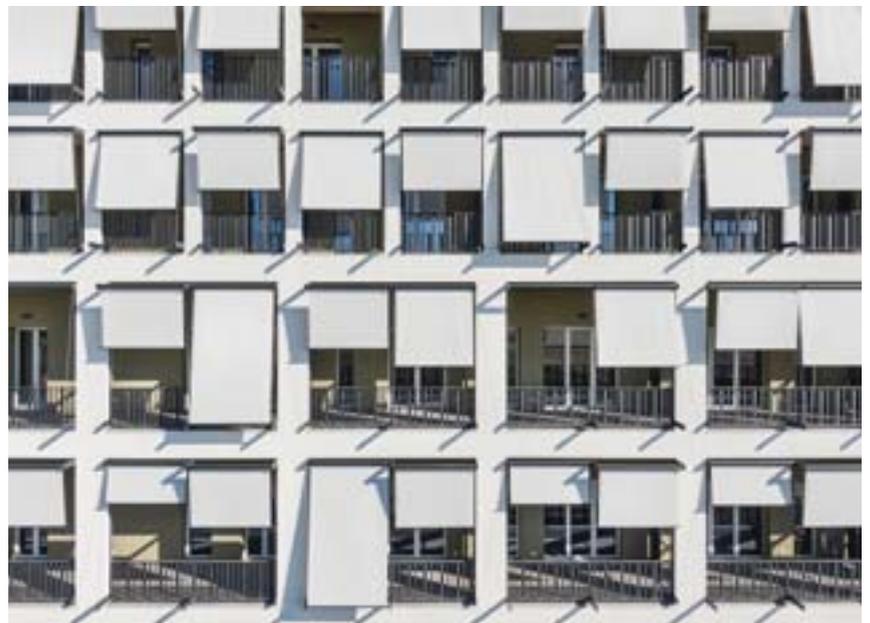
---

Il progetto ha previsto la rifunzionalizzazione di 5 edifici da anni in abbandono ai margini del Parco Agricolo Sud, costruiti come uffici e mai utilizzati. Sono state mantenute le strutture esistenti in calcestruzzo e adeguati i layout, per ospitare 500 alloggi di edilizia convenzionata agevolata in vendita e locazione, un consultorio, un poliambulatorio, servizi residenziali urbani, e una media superficie di vendita. La progettazione ha riguardato la fruibilità trasversale tra gli edifici, l'organizzazione di una sequenza di corti aperte e chiuse, il sistema del verde, il ripensamento dell'involucro esterno (un sistema di tende a farfalla scherma le logge rivolte a sud/ovest) e la razionalizzazione dei volumi in copertura.

The complex is located on the southern outskirts of Milan, where the Southern Agricultural Park enters deep into urbanization. Until the year 2000, the five existing courtyard buildings built in the 1990s lay in perfect condition, but were never used. The deterioration began in 2011: the buildings were abandoned, defaced and squatted. The project involves the repurposing of the buildings in order to create about 500 dwellings for subsidized subsidized housing and various urban residential services.

barrecaelavarra.it

---



---

# MoDusArchitects

Matteo Scagnol

---

## Fieldhouse

Egna, Laghetti (BZ), Italy, 2022

---

Che si tratti di campi da calcio, da tennis o da baseball, i campi ricreativi all'aperto sono paesaggi costruiti con precisione: la loro forma, le dimensioni, i bordi e l'orientamento sul sito sono determinati dalle regole del gioco che ospitano. Gli edifici di servizio ai campi sportivi non seguono regolamenti predeterminati, sono invece spesso occasione di un *melting-pot* funzionale dove molteplici programmi sono riuniti sotto un unico corpo disteso sul fianco del campo da calcio. Più come elemento infrastrutturale che come architettura, l'invento passa da muro di contenimento a lunga copertura lineare con torre per il posizionamento dei fari al posto del palo preesistente.

Be it football pitch, tennis courts, or baseball diamonds, outdoor recreational fields are precisely constructed landscapes: their shape, size, edges and orientation on the site are regimented by the rules of the game that they host. Fieldhouses on the other hand are less regulated programs and host not only the players, but also the spectators and the general public whose architectures can range from the strictly utilitarian to the more articulated versions dotting our landscapes. Fieldhouse is an infrastructural piece wedged between the town's football field and the rocky slopes of Mt. Corno to form a long, low-lying multi-functional structure with a tower for the field floodlights.

[modusarchitects.com](http://modusarchitects.com)

---



---

## Studio Caminoli Coppola

Enrico Caminoli, Paola Coppola

---

Masseria Serra del Fico

Tricase (LE), Italy, 2021

---

La Masseria era un rudere, la parte Est con i muri ancora in piedi e la parte Ovest collassata. Il fronte crollato è stato ricostruito con vecchi tufi trovati in gran parte in loco. Il senso del recupero stato più sulla composizione dei volumi piuttosto che sulla costruzione dei fronti: il volume in tufo preesistente da ricostruire, i nuovi volumi degli ampliamenti. Il fronte Ovest è in continuità con quello ricostruito mentre quello ad Est lascia differenziati gli interventi. Sono state inserite due nuove scale: una in pietra leccese e l'altra in ferro verniciato rosso corallo e pedate in legno che si adatta a tutti i fuori squadra, lasciando emergere il vuoto del vano scale come se fosse un esterno.

The Masseria was a ruin, the East front with the walls still standing and the West front collapsed. The collapsed front was rebuilt with old tuffs found largely on site. The sense of restoration was more about the composition of the volumes rather than the construction of the fronts: the pre-existing tuff volume to be rebuilt, the new volumes of the extensions. The West elevation is in continuity with the rebuilt one while the East one leaves differentiated the works. Two new staircases have been added: one in Lecce stone and the other in coral red painted iron and wooden treads that fits all wall angles, leaving the empty stairwell emerge as if it were an exterior.

[www.caminolicoppola.com](http://www.caminolicoppola.com)

---



---

## Migliore+Servetto

Lodovico Migliore, Mara Servetto, Riccardo Mara

---

### Blue Line Park

Busan, South Korea, 2020

---

Il parco urbano lineare si snoda per 5 km lungo la costa di Busan (Corea del Sud) ed è nato dal recupero di una linea ferroviaria dismessa che congiungeva il distretto Haeundae al vicino centro balneare. Lo studio ha progettato percorsi pedonali, installazioni, illuminazione, wayfinding, logo e visual identity e ha curato l'Art Direction complessiva. Un nuovo percorso dalla forte connotazione esperienziale all'insegna dell'accoglienza, che riattiva il rapporto degli abitanti con un tratto di costa negletto ma ricco di bellezze paesaggistiche e che valorizza il rapporto con l'elemento naturalistico (la collina rocciosa e il mare) e con gli insediamenti storici a pochi passi dai grattacieli.

The linear urban park extends for 5 km along the coast of Busan (South Korea) and was born from the recovery of an abandoned railway line that connected the district Haeundae to the nearby seaside resort. The studio designed pedestrian paths, installations, lighting, wayfinding, logo and visual identity and curated the general artistic direction. A new path with a strong experiential connotation in the name of hospitality, which reactivates the relationship of the inhabitants with a neglected stretch of coast but rich in scenic beauty and that enhances the relationship with the naturalistic element (the rocky hill and the sea) and with historical settlements near the skyscrapers.

[architettimiglioreservetto.it](http://architettimiglioreservetto.it)

---



---

## STUDIO BBS

Claudio Battisti, Michele Bella, Massimo Scartezzini

---

**Itas Forum**  
Trento, Italy, 2022

---

Il progetto è vincitore di un concorso di progettazione indetto da Itas Mutua ed è collocato all'interno del quartiere Le Albere di Trento. Il trattamento dei fronti reinterpreta due temi già presenti nel quartiere progettato da RPBW: l'attacco a terra vetrato e la ritmata e sequenziale verticalità dei piani superiori. L'edificio ospita una pluralità di funzioni: un auditorium con 250 posti a sedere, spazi commerciali ed uffici. All'ultimo livello del fabbricato è collocata una sala per eventi privati di rappresentanza, qualificata da una terrazza-rooftop di grandi dimensioni, aperta sul quartiere e sul paesaggio montano circostante la città.

The project has won a design competition organised by Itas Mutua, was carried out on a plot of land of Le Albere district in Trento. The treatment of the facades reinterprets two themes that were already present in the district designed by RPBW. The building houses a plurality of functions: an auditorium with 250 seats, commercial spaces and workspaces. The top level of the building houses a hall for special events, enhanced by a large rooftop terrace, open to the neighbourhood and the mountain landscape surrounding the city.

[www.studiobbs.it](http://www.studiobbs.it)

---



---

## Sandro Pittini

---

Valorizzazione di un antico percorso celtico  
Gemona del Friuli (UD), Italy, 2020

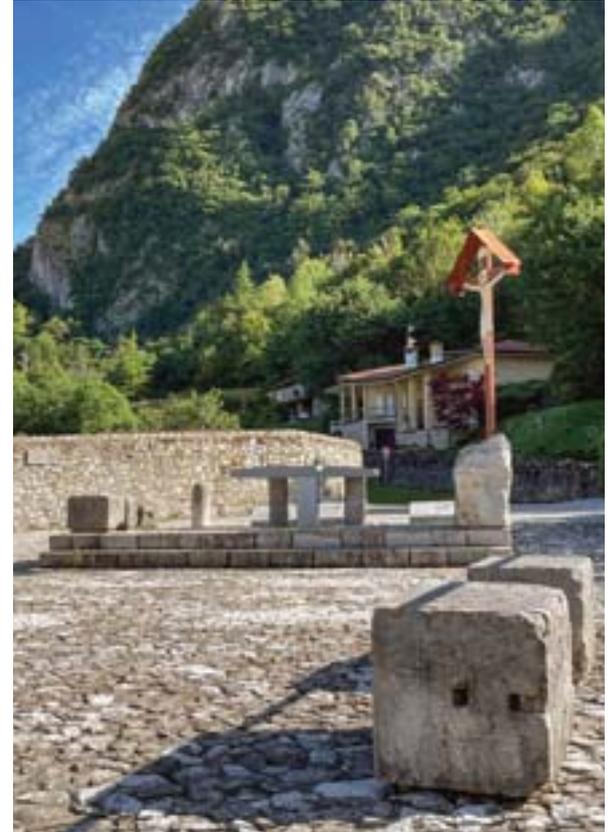
---

[divisare.com/authors/2144664936-sandro-pittini](https://divisare.com/authors/2144664936-sandro-pittini)

---

L'intervento riguarda il recupero e la valorizzazione di via Glemine, antico tracciato di origine celtica e poi romano che collega la Fontana di Silans con il nucleo storico di Gemona del Friuli. Lungo il tracciato, di circa 400 metri, sono presenti diversi manufatti, frammenti o parti di opere idrauliche realizzate secondo una complessa successione cronologica in una continua riscrittura dei luoghi. Si è agito dis-velando secondo tre direzioni: lo studio dei testi di pietra attraverso il disegno di rilievo a mano, lo studio dei documenti d'archivio e il progetto di restauro come opera silenziosa tra conservazione e valorizzazione. L'acqua e la pietra sono gli elementi che unificano tutto l'intervento essendo parti integranti ed inscindibili dell'identità di quei luoghi nella dimensione del paesaggio.

The intervention concerns the recovery and enhancement of via Glemine, an ancient route of Celtic and then Roman origin that connects the Silans Fountain with the historic core of Gemona del Friuli. Along the route, approximately 400 meters long, there are various artifacts, fragments or parts of hydraulic works built according to a complex chronological succession in a continuous rewriting of places. We acted in three directions: the study of stone texts through hand relief drawing, the study of archival documents and the restoration project as a silent work between conservation and enhancement. Water and stone are the elements that unify the whole intervention, being integral and inseparable parts of the identity of those places in the dimension of the landscape.



---

## tara architekten

Heike Pohl, Andreas Zanier

---

### Hotel Saltus

San Genesio (BZ), Italy, 2019

---

L'Hotel Saltus si trova a San Genesio, un piccolo paese alpino, e costituisce l'ampliamento di una struttura esistente. L'inserimento un edificio di grandi dimensioni in un contesto così delicato ha costituito una vera e propria sfida. L'enorme volume è stato smembrato in tre corpi che s'innestano nel terreno a quote diverse, assecondando il pendio. La costruzione si addossa alla montagna: verso il paese, solo tre dei sette piani sono fuori terra. Dal lato opposto, verso valle, l'altezza complessiva è mitigata dagli alberi della vicina foresta, che è stata preservata. Al fine di integrare al meglio l'edificio nel contesto, per le facciate è stato scelto un rivestimento in larice pre-ingrigito.

Hotel Saltus is a new addition to the existing hotel, located in the small alpine village of San Genesio, near Bolzano. Adding a new, large-scale building to such a sensitive context was quite the challenge. Therefore, the building volume was divided into three parts, nestling into the steep slope at different heights. The project leans into the mountain: towards the village, only three of the seven floors are above ground. On the other side, towards the valley, the overall height is mitigated by the trees of the nearby forest, which has been preserved. The façade is clad in locally sourced larch-wood panels, further adding to the ability of the building to blend into its context.

[www.arch-tara.it](http://www.arch-tara.it)

---



---

# Frigerio Design Group

Enrico Frigerio

---

Ferrero Technical Center  
Alba (CN), Italy, 2022

---

Unire la componente naturale e quella umana per realizzare il nuovo polo di innovazione tecnica, espressione dell'identità aziendale, dell'eccellenza, dell'innovazione, della passione e delle persone che da sempre rappresentano il gruppo e la sua cultura industriale. L'ingrediente principale è il territorio: la Langa, con la sua storia e la sua gente. Il panorama, la natura, i colori, definiscono una serie di geometrie coordinate per realizzare un edificio in empatia con l'ambiente nel quale si inserisce. Porzioni di paesaggio vengono idealmente ritagliate per costruire l'edificio, le cromie e le geometrie naturali caratteristiche del luogo disegnano e definiscono l'architettura attraverso astrazioni geometriche.

Combining the natural and human components to create the new pole of technical innovation, expression of the corporate identity, excellence, innovation, passion and people who have always represented the group and its industrial culture. The main ingredient is the landscape: the Langa, with its history and people. The landscape, nature and colors define a series of coordinated geometries to create a building in empathy with the environment in which it is inserted. Portions of the landscape are ideally cut out to build the envelope and the interiors, the colors and natural geometries characteristic of the place draw and define the architecture through geometric abstractions.

[www.frigeriodesign.it](http://www.frigeriodesign.it)

---



---

## LCA architetti

Luca Compri

---

Chalet Blanc  
Cervinia (AO), Italy, 2021

---

Chalet Blanc nasce dall'idea di una giovane coppia che ha deciso di costruire una struttura ricettiva sostenibile ai piedi del Cervino. Essa è realizzata con elementi prefabbricati in legno e reinterpreta in chiave contemporanea le vecchie baite del territorio alpino. Il volume si caratterizza per la copertura a doppia falda; la scelta compositiva è un omaggio allo skyline delle vette che coronano la valle. La linea spezzata della copertura viene ripresa, in pianta, dalle terrazze/logge, creando un disegno organico nel suo insieme. L'architettura ha un'anima sostenibile, con materiali provenienti da fonti rinnovabili, come il legno, il quale ha consumi ridotti e bassissime emissioni di CO<sub>2</sub>.

Chalet Blanc was born from the idea of a young couple who decided to build a small sustainable chalet at the foot of the Cervino. The building is made with a prefabricated wooden structure and reinterprets the ancient chalet in a contemporary way. The volume is characterized by double roof, which is a tribute to the skyline and the majesty of the peaks that crown the valley. The broken line of the roof is taken up, in plan, by the design of the balconies, creating an organic design as a whole. The architecture has a sustainable soul. The chalet was built using mostly natural materials from renewable sources, such as wood that has reduced consumption and very low CO<sub>2</sub> emissions.

[www.lcarchitetti.com](http://www.lcarchitetti.com)

---



---

## Studio Bressan

Andrea Bressan, Emanuele Bressan

---

Restauro Portello Colmarion  
Asolo (TV), Italy, 2021

---

studiobressan.net

---

In un contesto paesaggistico a cavallo tra la parte antropizzata del borgo cittadino e la folta vegetazione dall'altro, si insedia il progetto del restauro conservativo di Portello Colmarion, ad Asolo, in Veneto. In linea gli con interventi di restauro effettuati sulla cinta muraria negli ultimi decenni, si è prediletto l'abbandono dell'immagine romantica delle mura storiche avvolte dalla vegetazione, a favore di un restauro che migliorasse la percezione del manufatto storico e la sua relazione con la città. È stato effettuato inoltre il rifacimento della pavimentazione in ciottoli di fiume, ridefinendo i flussi pedonali e ciclabili mediante inserimento di una scalinata sul lato nord-est del manufatto e di un sistema di parapetti a protezione dei percorsi pedonali connotati da forti pendenze.

The project for the conservative restoration of Portello Colmarion, in Asolo, in the Veneto region, takes place in a landscape context straddling the anthropized part of the city village on one side and the thick vegetation of the hilly forest on the other. In line with the restoration interventions carried out on the walls in recent decades, the abandonment of the romantic image of the historic walls surrounded by vegetation was preferred, in favor of a restoration that would improve the perception of the historic building and its relationship with the city. The pavement was also remade in river pebbles, redefining the pedestrian and cycle paths by inserting a stairway on the north-east side of the building and a system of parapets to protect the pedestrian paths characterized by steep slopes.



---

# Luca Zecchin Architetto

Luca Zecchin

---

MACLula Museo diffuso  
di Arte Contemporanea di Lula  
Lula (NU), Italy, 2023

---

Il MACLula è una unità correlata di frammenti. Le quattro case abbandonate, rigenerate a museo diffuso, articolano una struttura relazionale composta da eventi plastici, materici e cromatici minimi, interpreti dei principi del *genius loci*. L'architettura di architettura è l'esito della stratificazione di manufatti mnemonici recuperati, tessiture di scrigni interni, innesti e micro-appendici per vedere, inquadrare, mostrare, e per fare di piazza e vicoli le ossature dello spazio connettivo del museo. Il risultato è un'architettura simultanea, nel tempo e nello spazio, interprete di una rigenerazione a base culturale fondata sui valori del contesto, luogo di socialità e di identità collettiva.

The MACLula is a related unit of fragments. The four abandoned houses, recovered as a widespread museum, articulate a relational structure made contemporary by the composition of minimal plastic, material and chromatic events, interpreters of the *genius loci*. This architecture of architecture is the result of the stratification of recovered mnemonic artefacts, textures of internal caskets, grafts and micro-appendices to see, show, make of squares and alleys, skeletons of the museum connective space. The result is a simultaneous architecture in time and space, interpreter of a culturally based regeneration founded on the values of the context, a place of sociality and collective identity.

[www.archilovers.com/luca-zecchin-949638](http://www.archilovers.com/luca-zecchin-949638)

---



---

# Roland Baldi Architects, Pfeifer Partners Srl

Roland Baldi, Michael Pfeifer

---

Centro intermodale di Collalbo  
Collalbo (BZ), Italy, 2020

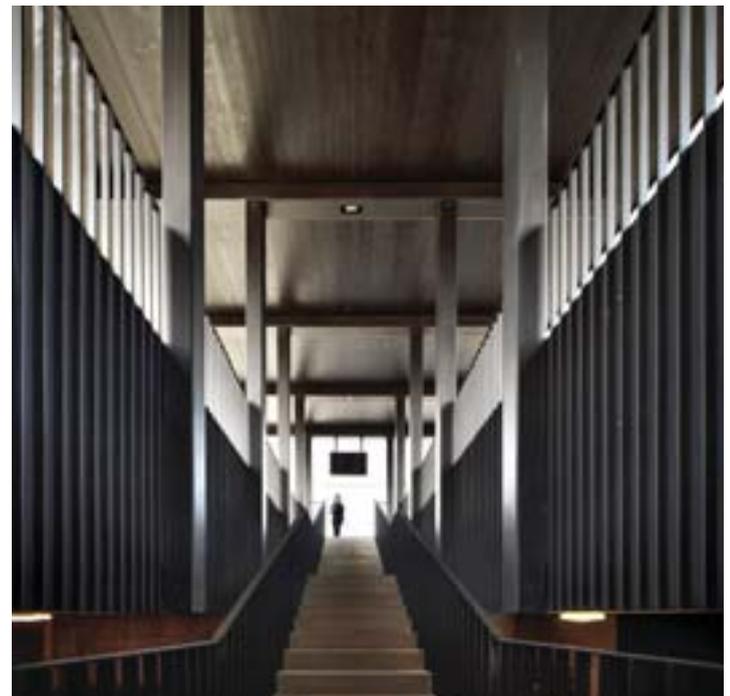
---

[www.rolandbaldi.com](http://www.rolandbaldi.com)  
[www.pfeiferpartners.it](http://www.pfeiferpartners.it)

---

Collalbo si mette in moto: il nuovo Centro intermodale di Collalbo, a Renon, progettato dallo studio di architettura Roland Baldi Architects in collaborazione con Pfeifer Partners, prevede un parcheggio sotterraneo, un parcheggio pubblico fuori terra e la stazione degli autobus. La vicina stazione della storica ferrovia del Renon completa il sistema di trasporto locale. Il Centro intermodale di Collalbo è stato accuratamente progettato nelle proporzioni e nei materiali con il vicino Centro di protezione civile, anch'esso progettato dallo studio Roland Baldi Architects, e ridisegna la viabilità pubblica e privata conferendo al sito un volto nuovo, contemporaneo e suggestivo.

Collalbo makes you mobile: With the new mobility centre in Collalbo, Roland Baldi Architects and Pfeifer Partners have built a user-friendly transport hub with underground car park, parking lot and bus station. The connection to the nearby station of the historic Renon railway completes the local transport concept. The mobility centre was carefully coordinated in proportion and material with the Civil protection centre also designed by Roland Baldi Architects. It redefines public and private traffic routing of the entire municipality and gives the site a new, contemporary and distinctive face.



---

## Vulcanica Architettura

Aldo Maria di Chio, Marina Borrelli, Eduardo Borrelli

---

Piazza a Mare  
Napoli, Italy, 2003

---

[www.vulcanicaarchitettura.com](http://www.vulcanicaarchitettura.com)

---

"Il mare non bagna Napoli" dice la Ortese nel suo famoso romanzo, ma dal Molo Beverello puoi volare via mare, andare a Capri, a Ischia, a Procida. Cinque pensiline in lamiera, forata e piena, si muovono in altezza e creano un piacevole microclima per i viaggiatori in partenza, sbalzano verso il mare, si vogliono tuffare, vogliono andare via. "Una speranza per Napoli" dirà Richard Ingersoll in una sua conferenza in città, "una vera proposta per l'architettura Italiana contemporanea" diranno a New York nella lecture Italy Now, "quando piove scorre" diranno a Napoli: nemo profeta in patria. A gennaio scorso "Piazza a Mare" è stata improvvisamente abbattuta, senza alcun motivo. Quelle pensiline di acciaio bianco, pubblicate in Italia e all'estero, in mostra pure a New York, sono state distrutte! Perché?

"The sea does not wash Naples" – wrote Ortese in her famous novel; however, from the Beverello pier you can fly on the waves as far as Capri, Ischia and Procida. Five cantilever roofs of pierced and full sheet metal creating a nice microclimate for travellers waiting to leave. They project towards the sea as if willing to dive, to go away. "A hope for Naples" Richard Ingersoll said in his conference in the city. "A proposal for contemporary Italian architecture" – they said in the New York lecture Italy Now, "Rainwater drips through it" – they said in Naples: nemo profeta in patria. Last January, "Piazza a Mare" was suddenly demolished without any reason. Those white steel cantilever roof, featured in Italy and abroad, even exhibited in New York, were destroyed! Why?



---

## DAPSTUDIO

Pierpaolo Danelli, Elena Sacco, Michele Cortinovis

---

Biblioteca civica di Mezzolombardo  
Mezzolombardo (TN), Italy, 2022

---

[www.dapstudio.com](http://www.dapstudio.com)

---

Il nuovo Polo culturale si caratterizza per il delicato rapporto tra edificio storico e nuovi interventi, con bucatore e volumi aggettanti sul fronte d'ingresso che riprendono l'allineamento con le finestre esistenti. L'organizzazione degli spazi consente un utilizzo flessibile e indipendente della sala convegni e delle sale studio. La biblioteca è un grande open space dove si alternano zone di lettura informali e postazioni per la consultazione. Anche internamente è previsto l'inserimento di nuovi elementi e materiali che dialogano con la preesistenza: la scala, il ballatoio, i "volumi sospesi" in tessuto che diffondono la luce come grandi lampade e inquadrano i principali ambiti della Biblioteca.

The new cultural centre is defined by the gentle connection between the historic building and the new additions, with openings and volumes on the entrance front that keep the alignment with the existing windows. The organisation of the spaces allows flexible and independent use of the conference room and study rooms. The library is a large open space where informal reading areas and consultation areas are alternated. The interior also includes new elements and materials that dialogue with the existing building: the staircase, the gallery, the "volumes" that diffuse light like large lamps and frame the main areas of the library.



---

# MPA MORENO PIVETTI ARCHITECTURE

---

Moreno Pivetti

---

Restauro e riuso della corte "Casazza",  
per un museo laboratorio del paesaggio  
Bondeno (FE), Italy, 2020

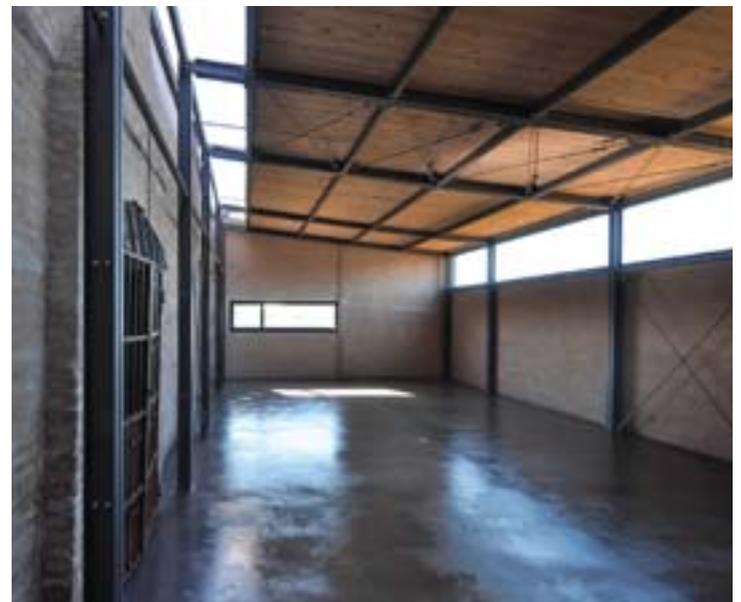
---

In quella campagna emiliana narrata da Bernardo Bertolucci in "Novecento" si presentava l'occasione di recuperare un vecchio cascinale, destinato a museo-laboratorio del paesaggio. I nuovi inserimenti, cromaticamente neutri e dall'aspetto minimale, esibiscono il silenzioso commento all'antico involucro che li accoglie. Entrando nell'edificio, si rivive la memoria dell'antica stalla, recuperata ai suoi paramenti murari originari e misurata da colonne ricostruite con un'anima in ferro. Nella parte superiore domina invece la Natura: dove un tempo c'era il fienile, si estende ora uno spazio aperto, flessibile, scandito dalle traiettorie di luce naturale disegnate da diaframmi murari ricomposti.

In that Emilian countryside narrated by Bernardo Bertolucci in "Novecento" the opportunity arose to recover an old farm, destined to become a museum-laboratory on the landscape. The new insertions, chromatically neutral and with a minimal appearance, exhibit the silent commentary on the ancient casing that welcomes them. Entering the farmhouse, the memory of the ancient stable is relived, restored to its original masonry and measured by columns rebuilt with an iron core. In the upper part, instead, Nature dominates: where once there was the barn, an open, flexible space now extends, punctuated by trajectories of natural light designed by recomposed wall diaphragms.

[www.morenopivettiarchitecture.com](http://www.morenopivettiarchitecture.com)

---



---

## Salvator-John A. Liotta Fabienne Louyot

---

Ristrutturazione della Camera Internazionale  
di Commercio  
Paris, France, 2022

---

Intervento su due livelli con continuità tra aula del tribunale, uffici giudiziari e spazi per il pubblico in un contesto storico. La sfida progettuale è stata quella di garantire una perfetta integrazione con il Tribunale di commercio sito sull'Île de la Cité a Parigi. Il simbolismo della giustizia è stato interpretato, codificato e trascritto in uno spazio contemporaneo. Grande cura dei dettagli, con attenzione all'ergonomia, all'illuminazione e all'uso di materiali naturali, in particolare legno e tessuti. Un progetto sobrio e magniloquente realizzato in legno di ciliegio che si iscrive in una certa continuità materica con le sale storiche del tribunale, ma differenziandosi attraverso l'uso di linee contemporanee.

Project on two levels with seamless continuity between courtroom, judicial offices and public spaces in a historical context. The design challenge was to ensure perfect integration with the Commercial Court located on the Île de la Cité in Paris. The symbolism of justice has been interpreted, codified and transcribed into a contemporary space. Great attention has been paid to details, with a focus on ergonomics, lighting and the use of natural materials, particularly wood and fabrics. A sober and magniloquent design made of cherry wood that fits into a certain material continuity with the historical courtrooms, but differentiates itself through the use of contemporary lines.



---

# Jimmi Pianezzola

## Architetto

Jimmi Pianezzola

---

Villa no. 3  
Dueville (VI), Italy, 2021

---

Villa no. 3 nasce da un gioco di parole; costruire una dimora che sia affettivamente, per i clienti, la terza villa del paese di Dueville (Vicenza). Il progetto prende ad esempio una villa 'altra' rispetto alla tradizione palladiana; villa Vescovi di Falconetto. Cosa resta del modello antico se viene spostato come in volo? Resta a terra tutto ciò che lo lega al suo tempo e alle funzioni originali. Rimangono aggrappati i principi, le proporzioni, le forme. Materiali e tecniche da costruzione poveri e locali sono reimpiegati con nuovi connotati. La struttura è in legno, l'isolamento in paglia, la copertura un foglio di lamiera. La serra bioclimatica riscalda e innesca la ventilazione naturale.

Villa no. 3 arose from a play on words; to build a home that is affectively, for clients, the third villa in the town of Dueville (Vicenza). The project takes as an example a villa 'other' than the Palladian tradition; Villa Vescovi di Falconetto. What remains of the ancient model if it is moved as if in flight? Everything that ties it to its time and original functions remains on the ground. Principles, proportions, forms remain clinging. Poor, local building materials and techniques are reused with new attributes. The structure is wood, the insulation straw, the roof a metal sheet. The bioclimatic greenhouse heats and activates natural ventilation.

[www.jimmipianezzola.com](http://www.jimmipianezzola.com)

---



---

# BREMBILLA FORCELLA ARCHITETTI

Francesco Forcella, Davide Brembilla

---

Nuova residenza sanitaria assistita  
Treviglio (BG), Italy, 2021

---

L'edificio, inserito nel distretto sanitario di Treviglio, nasce da un doppio dialogo: all'interno con i residenti anziani; all'esterno con natura e preesistenze. Nell'ottica di favorire l'ambientamento, la pianta conferma l'ordine dell'insediamento preesistente, ottimizzando le quantità spaziali concesse. Per contrappunto, nelle facciate la quiete geometrica è invece mossa dalla giustapposizione di mattone e intonaco, con articolazioni che favoriscono il dosaggio della luce. Il mattone è apparecchiato con cambi di tessitura che si ispirano all'architettura rurale, mentre un sistema di schermatura evoca, in chiave moderna, il ritmo verticale del palladianesimo.

The building, part of Treviglio health district, is rooted in a double dialogue: on the inside with its elderly residents, while outside with nature and pre-existing buildings. In order to encourage a comforting relation with the building, the plan confirms the layout of the pre-existing settlement, optimizing the available resources. As a counterpoint, the façades move the overall geometric quiet through the juxtaposition of brick and plaster, allowing different shades of light. The brick is laid with texture changes inspired by rural architecture, while a white screen of pillars evokes, in a modern way, the vertical rhythm of Palladianism.

[www.brembilla-forcella.it](http://www.brembilla-forcella.it)

---



---

# LDA I Luca Dolmetta Architects

Luca Dolmetta

---

Nuova copertura Domus degli Affreschi  
Ortonovo (SP), Italy, 2022

---

[www.Ldarchitects.it](http://www.Ldarchitects.it)

---

La copertura reinterpreta in chiave contemporanea i vecchi volumi della Domus e del giardino interno. L'idea principale è quella di prevedere dei semplici corpi che reinterpretano gli originari volumi della Domus dotati di grandi coperture con la funzione principale di proteggere dalla pioggia e dal vento i mosaici di epoca romana presenti nel sito. Tutte le strutture sono costituite da un "meccano" di acciaio zincato rivestite di acciaio corten che non prevede nessuna fondazione nel terreno. L'intera struttura è semplicemente appoggiata al terreno ed alle murature esistenti perimetrali. I camminamenti dove può accedere il visitatore hanno anche la funzione di zavorra oltre a contenere i canali di scolo dell'acqua proveniente dalle coperture che scende in canali nascosti nei setti di acciaio corten.

The roof reinterprets the old volumes of the Domus and the internal garden in a contemporary key. The main idea was to provide simple structures that reinterpret the original volumes of the Domus equipped with large roofs with the main function of protecting from rain and wind the Roman-era mosaics on the site. All the structures consist of a galvanized steel "mecha" covered with corten steel that does not include any foundation in the ground. In fact, the entire structure simply rests on the ground and the existing perimeter walls. The walkways where visitors can access also serve the function of ballast as well as containing drainage channels for water from the roofs that descends in channels hidden in the corten steel septa.



---

# NATOFFICE

Christian Gasparini

---

SAGM I Atelier di Scultura Galliani  
Montecchio Emilia (RE), Italy, 2022

---

[www.natoffice.it](http://www.natoffice.it)

---

Michelangelo Galliani, scultore e professore all'Accademia di Belle Arti di Urbino, vuole costruire a fianco della sua casa il laboratorio studio e atelier, nel quale lavorare all'aperto e ospitare alcune opere ed eventuali collaboratori. Nasce così uno spazio di lavoro minimale, aperto, che possa espandersi in modo flessibile nel tempo. La struttura è un sistema di portali reiterati a delineare una grande navata a doppia altezza, definita da un basamento opaco e da una teca trasparente. Il legno, con la struttura a portale inclinato, i suoi controventi e gli ancoraggi delinea una sorta di diaframma d'ingresso, che contiene lo studio e si riapre nel porticato e nello spazio di lavoro sul retro.

Michelangelo Galliani sculptor and professor at the Academy of Fine Arts in Urbino wants to build next to his house the studio and atelier workshop, in which he can work outdoors and house not only tools and equipments, but also some works and possible collaborators. Thus was born a minimal, open working space, that would be able to expand flexibly over time. The structure is a system of reiterated portals to configure a large double-height nave, defined by an opaque plinth and a transparent shrine. The wood, with its bracing and anchors, delineates a kind of diaphragm at the entrance, which is developed in a closed space to study, in a covered porch to smooth and in an open air work space to carve.



---

## aa-ls

Luigi Serboli

---

### Casa PR

Brescia, Italy, 2020

---

[www.aa-ls.com](http://www.aa-ls.com)

---

La casa PR sorge in un lotto che già ospitava una abitazione mono familiare costruita negli anni sessanta. Il paesaggio pedemontano, il vicino colle Cidneo e il quattrocentesco Castello Visconteo hanno imposto l'utilizzo di un linguaggio rispettoso di un ambiente prezioso ed eccezionale. Il disegno proposto ha modificato in modo significativo i rapporti spaziali e compositivi dell'edificio esistente a favore di una costruzione dall'architettura rigorosa. Le scelte stereometriche materiche e cromatiche adottate mediano il rapporto con l'intorno e privilegiano il senso di appartenenza al luogo. La casa non si impone come una novità ma si inserisce nel sito come una attenta addizione. Attraverso una architettura in grado di unirsi e confondersi con il paesaggio circostante, l'intervento stabilisce una nuova empatia tra il costruito e il luogo.

The PR house stands in a lot which already hosted a detached house built in the sixties. The foothill scenery, the nearby Cidneo hill and the 15<sup>th</sup>-century Visconti Castle have imposed the use of a language respectful of a precious and exceptional environment. The proposed design has significantly modified the spatial and compositional relationships of the existing building in favour of a construction of rigorous architecture. The stereometric, material and chromatic choices adopted mediate the relationship with the surrounding and privilege a sense of belonging to the place. The house does not impose itself as a novelty but inserts itself in the site as a mindful addition. Through an architecture able to join and blend itself with the surrounding landscape the intervention establishes a new empathy between building and place.



---

## Vincenzo Castellana

Vincenzo Castellana, Rosa Lucia Zafarana,  
Franco Sagone, Tonino Virginia

---

SMADES - Nuovo Complesso Parrocchiale  
Santa Maria della Speranza  
Gela (CL), Italy, 2021

---

Il progetto è dislocato in un luogo di periferia. Le gerarchie urbane sono state rimodulate, determinando un nuovo rapporto nel sistema Chiesa/Città. L'evocazione spirituale è affidata innanzitutto alla facciata d'ingresso. Il sistema si svela nelle sue parti: la croce, la porta, l'endonartece, il campanile. Quest'ultimo, sul versante laterale, si piega determinando un anfratto che ha come fondo l'*Hortus Conclusus*. Sulla facciata una semicroce la cui parte mancante si sviluppa attraverso un basso rilievo. La composizione generale si muove lungo una grammatica di matrice "Classica" che però sbarca in una proposta sintattica contemporanea fatta di plasticità, dinamicità e simbolismo.

The project is located at a suburban site. Urban hierarchies have been reshaped, resulting in a new relationship in the Church/City system. Spiritual evocation is first and foremost given to the entrance facade. The system is revealed in its parts: the cross, the door, the endonarthex, the bell tower. The lateral side of the last one folds, resulting in a ravine that has *Hortus Conclusus* as its bottom. On the facade a semi-cross whose missing part is developed through a low relief. The overall composition moves along a "Classical" matrix grammar that, however, lands in a contemporary syntactic proposal made of plasticity, dynamism and symbolism.

[www.castellanarchitetti.it](http://www.castellanarchitetti.it)

---



---

## Studio Ellisse Architetti

Lorenzo Serra, Nadia Battaglio,  
Enzo Chiale ingegnere

---

Ciabot il Ninin: un rifugio nel bosco  
Gorzegno (CN), Italy, 2022

---

[www.studioellisse.com](http://www.studioellisse.com)

---

L'intervento di rifunzionalizzazione ha come obiettivo il risanamento conservativo di un piccolo rustico in pietra un tempo funzionale alle attività agricole, tipologia diffusa in tutta l'Alta Langhe piemontese. Le dimensioni ridotte (inferiore ai 50 m<sup>2</sup>), la collocazione in spazi ora rinaturalizzati o marginali ai campi, al di fuori dei centri urbani, rendono interessante il loro recupero come rifugi per residenze temporanee e turistiche. Il valore documentale e la fascinazione che conquista chiunque veda queste case ha portato ad effettuare un lavoro di recupero il più possibile rispettoso dell'esistente collocando quindi funzioni quali cucina e servizi igienici, che richiedono un forte adeguamento tecnologico e poco compatibili con la preesistenza, nell'ampliamento.

The refurbishment intervention has as its objective the conservative restoration of a small stone cottage once functional to agricultural activities, a typology widespread throughout the Piedmontese Alta Langhe. The small size (less than 50 m<sup>2</sup>), the location in spaces that have now been re-naturalized or marginal to the fields, outside the urban centres, make their recovery interesting as shelters for temporary and tourist residences. The documentary value and the fascination that conquers anyone who sees these houses has led to carrying out a recovery work that is as respectful of the existing as possible, thus placing functions such as the kitchen and toilets, which require a strong technological adaptation and are not very compatible with the pre-existing one, in the enlargement.



---

## Studio 3Mark

Manuela Rosso, Michele Cassino

---

### Velostazione di Cuneo

Cuneo, Italy, 2023

---

[www.studio3mark.com](http://www.studio3mark.com)

---

Il progetto della Velostazione si sviluppa su un semplice schema funzionale basato sulla chiarezza dei percorsi di consegna e ritiro delle biciclette, la sua configurazione è semplice e lineare realizzata con un grosso corridoio da un lato e i supporti per le biciclette dall'altro. Ha una struttura a base rettangolare completamente metallica realizzata con portali in acciaio, pannelli e grigliati. Il colmo, l'elemento caratteristico, è esattamente la diagonale del rettangolo di base. Gli elementi di tamponamento, di due diverse rigature, e i grigliati formano forme trapezoidali che vengono riprese anche nelle geometrie delle sedute in calcestruzzo armato e dell'aiuola della piazza circostante.

Velostazione is a bike-station, it has a simple functional scheme with a clean and linear configuration. A sloping ridge roof becomes the volume's most prominent element, with its angle becoming the diagonal of the rectangle at the base. The wall elements, with 2 different type of stripes combined together with the grids, create trapezoidal shapes (recalled in the geometries of the concrete seats of the surrounding square), achieving a cohesive visual language. With both environmental and economic sustainability in mind, the main body is constructed with a modular structure which was predominantly assembled within a mechanical workshop before being transported to the site for construction.





Campomarzio + Michele Moresco  
Camilla De Camilli  
studiopizzi  
Grazzini Tonazzini Colombo  
Irene Livia Pace  
Cosimo Paolini, Claudio Mori  
LAAVU architetti  
Alberto Pizzoli  
Giacomo Bersanelli, Filippo Turchi  
PIRACCINI+POTENTE ARCHITETTURA  
Andrea Milesi  
LINEARAMA  
Beltrame studio  
Salvatore Ciantia  
ellevuelle architetti  
Daniele Bonetti  
studio didea  
Studio Bressan  
Studio Inhor  
FORM\_A  
Vacuum Atelier  
Didonè Comacchio Architects  
Lorenzo Grussu architecture + landscape  
STUDIO LINFA  
CI MA studio  
LAPRIMASTANZA  
Alessandro Matta Architettura  
AM3 architetti associati  
Chiara Poggi  
DENARA  
La Leta Architettura  
Pasquale Raffa Architettura  
Messner Architects  
Giorgio Gallo

# Giovane Talento dell'Architettura

## Young Architectural Talent

## Campomarzio + Michele Moresco

Pietro Vincenzo Ambrosini, Michele Andreatta,  
Alessandro Busana, Daniele Cappelletti,  
Enrico Lunelli, Michele Moresco

Centro sportivo S. Martino in Passiria  
S. Martino in Passiria (BZ), Italy, 2023

[www.campomarzio.name](http://www.campomarzio.name)  
[www.morescomichele.it](http://www.morescomichele.it)

Il progetto ha previsto la realizzazione del nuovo centro sportivo di S. Martino in Passiria. La zona sportiva è collocata al margine del paese, stretta tra la strada statale ed il torrente Passirio, caratterizzata da un complesso di piscine all'aperto e da quattro campi da tennis, quello più a nord dei quali utilizzato in inverno come pista di pattinaggio su ghiaccio. L'esigenza del committente era quella di creare un nuovo edificio che diventasse il centro per tutte le attività sportive della zona. In questo senso il progetto è stato concepito per creare non solo una struttura sportiva, bensì un vero e proprio centro civico, un nuovo spazio pubblico per la comunità.

The aim of the project is the construction of a new sports center in St. Martin in Passeier. The new building is located on the edge of the town, squeezed between the state road and the Passeier River, at the center of an area characterized by a complex of outdoor swimming pools, built in the late 1960s, and by four tennis courts, the northernmost of which is used in winter as an ice skating rink. The administration's need was to create a new building that could become the center for all the sports activities in the area. In this sense, the project was conceived not only as a sports facility, but also as a community center and as a gathering space for the community.





---

## Camilla De Camilli

---

Casa del Custode  
Bologna, Italy, 2022

---

[camilladecamilli.com](http://camilladecamilli.com)

---

Immerso nel parco di una villa nobiliare in zona collinare, il progetto soddisfa la necessità di spazi aggiuntivi da parte della fondazione che si occupa della cura dei disturbi alimentari. L'edificio si adagia sul pendio a cavallo del sentiero che si snoda tra gli alberi e la distribuzione interna non è altro che la continuazione di quest'ultimo. I pilastri lignei spuntano dal terreno come tronchi d'albero e ogni elemento è dimensionato al minimo. Lo schema ritmico è spezzato dal dinamismo dei sistemi di protezione solare la cui mutevolezza trasforma i fronti secondo l'alternarsi delle stagioni e delle condizioni di luce. La sottile linea di copertura traccia un orizzonte che enfatizza la lettura della topografia. Lo spirito del padiglione si compie nella realizzazione di un luogo di calma e pace in forte connessione con la natura, aperto a molteplici usi.

Immersed in the park of an aristocratic villa in the hills, the project fulfils the need for additional space by the foundation dedicated to the treatment of eating disorders. The building sits on the slope straddling the path between the trees so that the internal distribution is nothing but the continuation of it. Wooden pillars stick out of the ground like tree trunks and each element is dimensioned to a minimum. The rhythmic pattern is broken by the dynamism of the shading systems whose mutability transforms the fronts according to the changing seasons and light conditions. The thin roof line traces a horizon that emphasises the reading of the topography. The spirit of the pavilion is fulfilled by the creation of a place of calm and peace in strong connection with nature, open to multiple uses.





---

## studiopizzi

Pietro Martino, Federico Pizzi

---

Cantina Vinicola Ceresé  
Montevecchia (LC), Italy, 2022

---

studiopizzi.it

---

Avvicinandosi alla Cantina Ceresé, si percepisce dapprima solo la linea rosa della copertura, a doppia curvatura, sospesa sui vigneti da snelle colonne di acciaio corten. Al di sotto di essa, si estende lo spazio della piazza aperta, così vicina ai filari delle vigne e ai boschi circostanti da poterli quasi sfiorare con la mano. Col digradare della pendenza del terreno, emergono tre fronti del fabbricato sottostante ove sono ricavati gli spazi di lavoro. Si distribuiscono in quattro navate principali, aperte nella loro parte terminale verso il bosco che lambisce il viale d'accesso. All'interno, una successione di archi di calcestruzzo scandisce la profondità degli spazi della barricaia. Una luce zenitale accarezza le pareti marcando la regolarità del disegno dei casseri.

Approaching the Ceresé winery, at first only the reddish line of the roof is perceived, with a double curvature, suspended over the vineyards by slender corten steel columns. Below it, the space of the open square extends, so close to the rows of vines and the surrounding woods that you can almost touch them with your hand. As the slope of the hill decreases, three fronts of the building below the square emerge. The work spaces are located there. They are distributed in four main naves, open in their terminal part towards the wood that borders the service driveway. Inside, a succession of concrete arches marks the depth of the spaces of the barrel cellar, while the first and last naves receive zenithal light, which caresses the walls, marking the regularity of the design of the formwork.



---

# Grazzini Tonazzini Colombo

Andrea Tonazzini, Michele Grazzini, Giorgia Colombo

---

Padiglione espositivo Arginvecchio  
Camaione (LU), Italy, 2022

---

[grazzinitonazzini.com](http://grazzinitonazzini.com)

---

L'installazione in località Arginvecchio consiste nella creazione di un padiglione espositivo temporaneo, un recinto che ospita al suo interno un piccolo annesso rurale abbandonato, testimonianza, nella sua semplicità, dell'autenticità e del valore archetipico dell'edilizia minore. Il padiglione, fatto di teli traslucidi, reinterpretazione di materiali locali, crea uno spazio interno, un luogo neutrale di giudizio il cui unico accesso guida alla scoperta di un nuovo microcosmo. Alla mancanza di una forte teoria architettonica del contesto, il progetto risponde con un'architettura essenziale fatta di elementi e materiali semplici; partendo da un oggetto dimenticato, il padiglione sottolinea il rudere e ne amplifica il valore permettendo a questo di imprimeri nella memoria del visitatore.

The installation in Arginvecchio consists of the creation of a temporary exhibition pavilion, an enclosure which houses a small abandoned rural construction, testimony, in its simplicity, of the authenticity and archetypal value of minor buildings. The pavilion, made of translucent sheets, a reinterpretation of local materials, creates an internal space, a neutral environment of judgment whose only access leads to the discovery of a new microcosm. To the lack of a strong architectural theory of the context, the project responds with an essential architecture made of simple elements and materials; starting from a forgotten object, the pavilion underlines the ruin and amplifies its value, allowing it to be imprinted in the visitor's memory.



---

## Irene Livia Pace

---

Casa\_V01  
Vittoria (RG), Italy, 2021

---

Casa\_V01 sorge in un'area agricola piantumata con ulivi e alberi da frutto vicino Ragusa, in cui i clienti desideravano realizzare una piccola casa luminosa con materiali naturali. Il progetto attinge alla tradizione degli edifici dall'architettura rurale: riprende le facciate a capanna delle case contadine, che spesso prevedevano un accostamento di volumi e di tetti. Dall'architettura rurale riprende la semplicità delle forme, che derivano in modo naturale dalle funzioni che ospitano: su una piastra di cemento si affiancano due volumi: il primo contiene la zona giorno, il secondo la zona dei servizi e la zona notte. Tramite l'operazione di sottrazione dei volumi sono invece ricavati i terrazzi.

Casa\_V01 is located amid the countryside of the Ragusa (Sicily), in a rural area harvested with olive and fruit trees. The clients desired a bright house, with a wide living area surrounded by windows, a small bedroom, a study, and a guest room. The project draws on the tradition of typical buildings from rural architecture: it takes up the gabled facades of peasant houses, which often involved a juxtaposition of volumes and roofs. The shape simplicity results from their hosted functions. Two volumes were side by side placed on a concrete slab: the first one contains the living area, the second one hosts the service and the sleeping areas. Terraces were created by emptying the house volumes.

[www.archilovers.com/irene-livia-pace](http://www.archilovers.com/irene-livia-pace)

---



---

## Cosimo Paolini Claudio Mori

---

Piazza delle Stanze Operaie e giardini  
Via XX Settembre: recupero ed accessibilità  
Castelfiorentino (FI), Italy, 2021

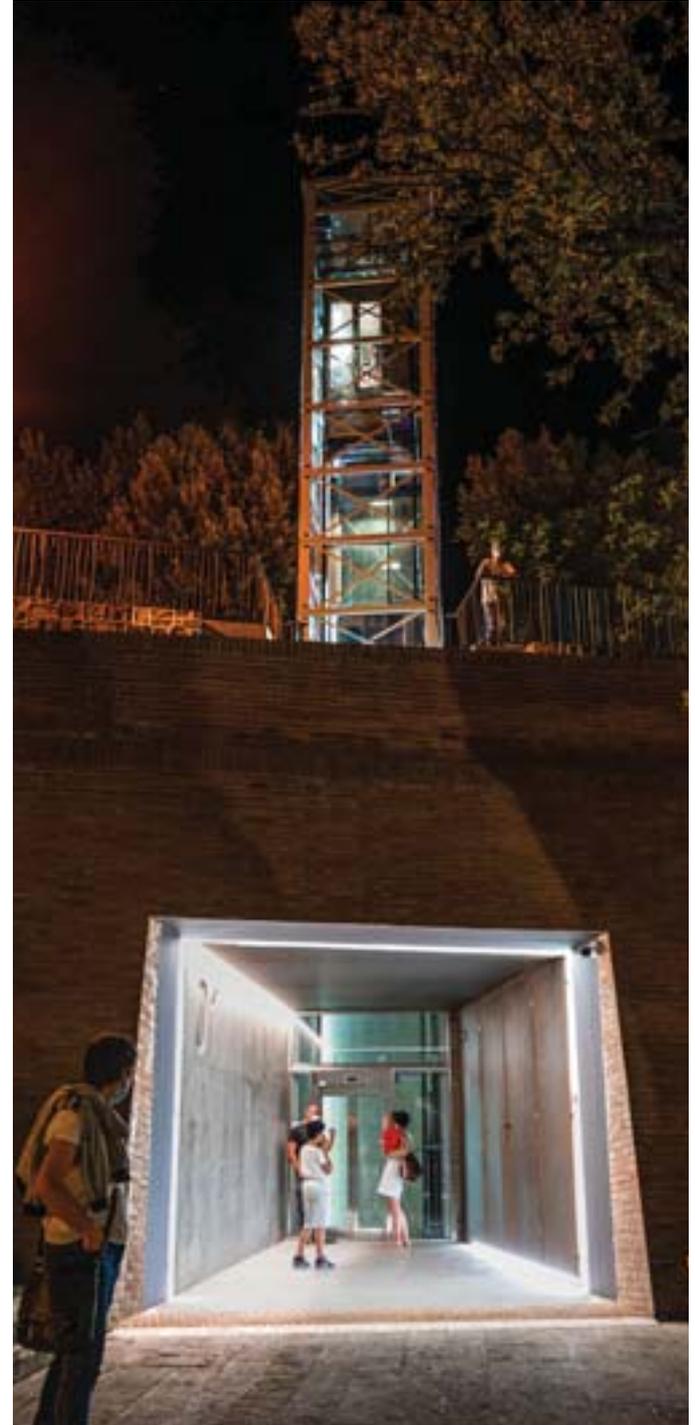
---

[www.cosimopaoliniarchitetto.it](http://www.cosimopaoliniarchitetto.it)

---

Il tema che affronta il progetto è quello del Design for All e dell'accessibilità agli spazi pubblici della parte alta di Castelfiorentino caratterizzati, come la maggior parte dei centri storici italiani, da un'altimetria variamente articolata ove sono presenti importanti servizi pubblici, come il municipio, non facilmente raggiungibili con i mezzi, in modo da connettere le due parti della stessa Città, quella antica e la nuova, attraverso un percorso pedonale verticale meccanizzato, segnato principalmente da due ascensori di cristallo. La realizzazione dei due elementi, delle 5 fermate e degli elementi di connessione con l'esistente hanno comportato la realizzazione di scavi, trincee e opere speciali di sottofondazione, nel pieno centro storico.

The project's theme is that of Design for All and accessibility to public spaces in the upper part of Castelfiorentino characterized, like most of the Italian historic centers, with a variedly articulated taltimetry where there are important public services such as the town hall, not easily accessible by public transport, in order to connect the two parts of the same city, the old and the new, through a mechanized vertical pedestrian path, marked mainly by two glass elevators. The construction of the two elements, the 5 stops and the elements of connection with the existing one involved the construction of excavations, trenches and special foundation works, in the heart of the historic center.



---

## LAAVU architetti

Elisa Perego, Margherita Gavazzi,  
Domenico Fogaroli

---

Ristrutturazione della cascina comunale  
in Via Serassi da adibire a centro socio-educativo  
per l'infanzia  
Bergamo, Italy, 2023

---

[www.laavuarchitetti.com](http://www.laavuarchitetti.com)

---

Il progetto di restauro della Cascina Serassi fa parte delle azioni previste nel bando UIA2018 del quale il Comune di Bergamo è risultato uno degli aggiudicatari grazie al progetto CAPACITYES, il cui obiettivo principale è combattere e alleviare la povertà urbana offrendo una soluzione innovativa alle problematiche di carenza di offerta abitativa, povertà educativa dei bambini e segregazione spaziale. Il progetto ha riguardato il restauro e la rifunzionalizzazione dell'edificio della cascina e la sistemazione delle sue aree esterne, per trasformarle in un nuovo centro socio-educativo, HubforKids: uno spazio ricreativo per il gioco con funzione formativa ed educativa volta all'infanzia.

The Cascina Serassi restoration project is part of the actions envisaged in the UIA2018 call for proposals of which the City of Bergamo was one of the winners thanks to the CAPACITYES project, whose main objective is to combat and alleviate urban poverty by offering an innovative solution to the problems of lack of housing supply, educational poverty of children and spatial segregation. The project involved restoring and re-functionalizing the farmhouse building and arranging its outdoor areas to transform them into a new socio-educational center, HubforKids: a recreational space for play with a formative and educational function aimed at children.



---

## Alberto Pizzoli

---

Dolor y Gloria  
Villafranca di Verona (VR), Italy, 2022

---

La casa si trova in campagna, ai limiti di un piccolo paese circondato da frutteti, terreni coltivati ed edifici produttivi. L'intuizione del progetto è quella di tracciare il perimetro edificabile all'interno del lotto agricolo e distribuire le funzioni lungo questo limite, generando un grande vuoto centrale. A livello costruttivo, la parte strutturale coincide con la finitura finale: il cemento viene gettato in casseri rivestiti con pannelli in OSB e lasciato a vista. Una volta all'interno, si percepiscono tutti i contrasti. La vita pubblica e la vita privata della casa sono separate efficacemente, e il calore del legno e del verde accolgono l'ambiente domestico costruito intorno al patio.

The house is located in the countryside, on the edge of a small town surrounded by crops and productive sheds. The intuition is to draw the building perimeter within the agricultural lot and to distribute the functions along this boundary, generating a large central void. The structural part of the project is also the final finish: the concrete is cast in formworks clad with OSB panels and left exposed. Once inside, all the contrasts are perceived. The public and private life of the house are well separated, and the warmth of wood and greenery welcomes the home environment, built around the patio.

[www.albertopizzoli.it](http://www.albertopizzoli.it)

---



---

## Giacomo Bersanelli Filippo Turchi

---

Centro Culturale nella Casa Torre  
Medesano (PR), Italy, 2023

---

Il restauro della Casa Torre prevede un utilizzo civico delle spazialità storiche, secondo le differenti specificità, in aule, laboratori didattici e spazi espositivi. Al piano primo si prevede un atrio d'ingresso, allestito con esposizione permanente della collezione del Maestro Adolfo Tanzi, con accesso diretto dall'esterno attraverso una scala in acciaio corten che ristabilisce la spazialità originaria della torre. La riapertura della buca tamponata riconoscibile nel paramento murario permette il nuovo collegamento a terra, potenziando la relazione col giardino adiacente e valorizzando una spazialità perduta nel tempo dall'edificio, nel rispetto della storia del luogo.

The restoration of the Casa Torre provides for a civic use of historical spatialities, according to the different specificities, in classrooms and exhibition spaces. On the first floor there is an entrance hall, set up with a permanent exhibition of the collection of Master Adolfo Tanzi, with direct access from the outside through a corten steel staircase that restores the original spatiality of the tower. The reopening of the buffered hole recognizable in the wall allows the new connection to the ground, enhancing the relationship with the adjacent garden and enhancing a spatiality lost in time by the building, respecting the history of the place.



---

# PIRACCINI+POTENTE ARCHITETTURA

Margherita Potente, Stefano Piraccini

---

La casa di Marcantonio  
Cesena, Italy, 2023

---

Il progetto, casa e studio di un noto artista/designer, prende riferimento dalla casa rurale di tipo forlivese che caratterizza il territorio agricolo nel quale l'edificio è collocato. La casa rurale è infatti composta da un volume di forma prismatica a due piani con copertura a due falde. Nel fondo sono presenti annessi agricoli quali la stalla della medesima forma ma costituita da un solo piano, piccole serre composte con strutture precarie rivestite da teli di nylon e piccoli fabbricati per il ricovero degli animali dell'aia. Il progetto ne reinterpreta gli elementi morfologici attraverso la sintesi delle forme in un involucro ligneo a consumo energetico prossimo allo zero.

The project, home and studio of a well-known artist/designer, takes its cue from the Forlì-type rural house that characterizes the agricultural area in which the building is located. The rural house is in fact composed of a two floors prismatic-shaped volume with a pitched roof. In the background there are agricultural outbuildings such as the stable of the same shape but consisting of a single floor, small greenhouses made up of precarious structures covered with nylon sheets and small buildings for housing the farmyard animals. The project reinterprets the morphological elements through the synthesis of forms in a wooden casing with close to zero energy consumption.

[piraccinipotentearchitettura.com](http://piraccinipotentearchitettura.com)

---



---

## Andrea Milesi

---

Oratorio della Santissima Trinità  
San Pellegrino Terme (BG), Italy, 2022

---

In un antico documento viene fissata la data di costruzione dell'Oratorio della Santissima Trinità della Torre al 1581. Sorge in quello che oggi rimane uno degli ultimi pascoli della cittadina di San Pellegrino Terme. I lavori di restauro hanno portato alla luce una semplice decorazione interna, il pavimento in cotto dell'aula ed il pavimento in pietra viva della sacrestia. Gli elementi aggiunti sono realizzati in continuità con l'antico evitando la mimesis. All'esterno il sagrato viene messo a sistema con l'ingresso alla corte e con il lavatoio. I gradini in marmo dell'altare dismesso vengono utilizzati nella composizione delle pavimentazioni esterne assumendo nuovi significati e utilizzi.

An ancient document dates the construction of the Oratory of the Holy Trinity of the Tower to 1581. It stands in what today remains one of the last pastures of the town of San Pellegrino Terme. Restoration work has brought to light a simple interior decoration, the terracotta floor of the hall and the stone floor of the sacristy. The added elements are made in continuity with the antique, avoiding mimesis. Outside, the churchyard is arranged with the entrance to the courtyard and the wash-house. The marble steps of the decommissioned altar are used in the composition of the outdoor paving, taking on new meanings and uses.

[www.andreamilesi.it](http://www.andreamilesi.it)

---



---

## LINEARAMA

Gabriele Molletta, Selene Vacchelli

---

DAS MINSK KUNSTHAUS in POTSDAM – Interior  
design di Foyer e Caffetteria  
Potsdam (Berlin), Germany, 2022

---

[linearama.com](http://linearama.com)

---

Trasformare un grande esempio di modernismo DDR in una Kunsthau moderna e contemporanea ha significato costruire l'intero allestimento attorno ad un processo di analogie in grado di provocare un salto di scala nella percezione degli spazi. Attorno ai due banconi e alla quinta della scala elicoidale è stata elaborata una narrazione architettonica che gestisse il ruolo storico dell'edificio esistente, in profonda trasformazione nel divenire un punto di riferimento culturale. Gli elementi sono pensati come edifici reali con i loro studi formali, funzionali e materici e i loro dettagli. L'acciaio lavorato sostiene il calore del rivestimento ceramico di H. Bollhagen, mentre il disegno dei soffitti manipola la luce, proponendo reminiscenze di un'estetica al neon di fine secolo.

Transforming a prominent example of GDR modernism into a modern and contemporary Kunsthau meant constructing the entire setup around a process of analogies capable of inducing a perceptual shift in the scale of space. A comprehensive architectural narrative was developed around the two counters and the central spiral staircase, aimed at managing the historical role of the existing building, currently undergoing profound transformation in evolving into a cultural focal point. The elements are conceived as tangible structures, encompassing their formal, functional, and material studies along with intricate details. Crafted steel provides support, embracing the warmth of H. Bollhagen's ceramic cladding, while ceiling design manipulates light, offering echoes of a late-century neon aesthetic.

---



---

## Beltrame studio

Luca Beltrame, Claudio Beltrame

---

### Il Pino

Tarvisio (UD), Italy, 2023

---

“Il Pino” è una casa sull’albero, o più precisamente, una casa tra gli alberi. Ha la forma di una pino astratto ed è situata nella foresta di Tarvisio. È pensata per minimizzare il consumo di suolo della preziosa natura circostante, sviluppandosi in altezza su tre livelli e riducendo al minimo l’estensione in pianta. Ogni piano offre un’esperienza diversa con la natura: intimità alla base, meditazione tra il fogliame al centro e serenità sopra le cime degli alberi. Le falde dei tetti sono rivestite con scandole di legno, mentre la facciata è realizzata in larice naturalmente scurito, simile alla corteccia degli alberi. Gli interni sono in legno di abete con finiture naturale.

“Il Pino” is a treehouse, or more precisely, a house among the trees. It takes the shape of an abstract pine and is situated in the forest of Tarvisio. With a small footprint designed to minimize impact on the valuable surrounding nature, it ascends in height across three levels. Each floor offers a distinct experience with nature: intimacy at the bottom, meditation among the foliage in the middle, and serenity above the treetops. The pitched roofs are clad with wood shingles, while the façade is constructed from naturally darkened larch, resembling tree bark. The interiors feature spruce wood with a natural finish.

[www.beltrame.studio](http://www.beltrame.studio)

---



---

## Salvatore Ciantia

---

Progetto di accessibilità, una rampa per diversamente abili per la Basilica Cattedrale Maria SS. delle Vittorie  
Piazza Armerina (EN), Italy, 2022

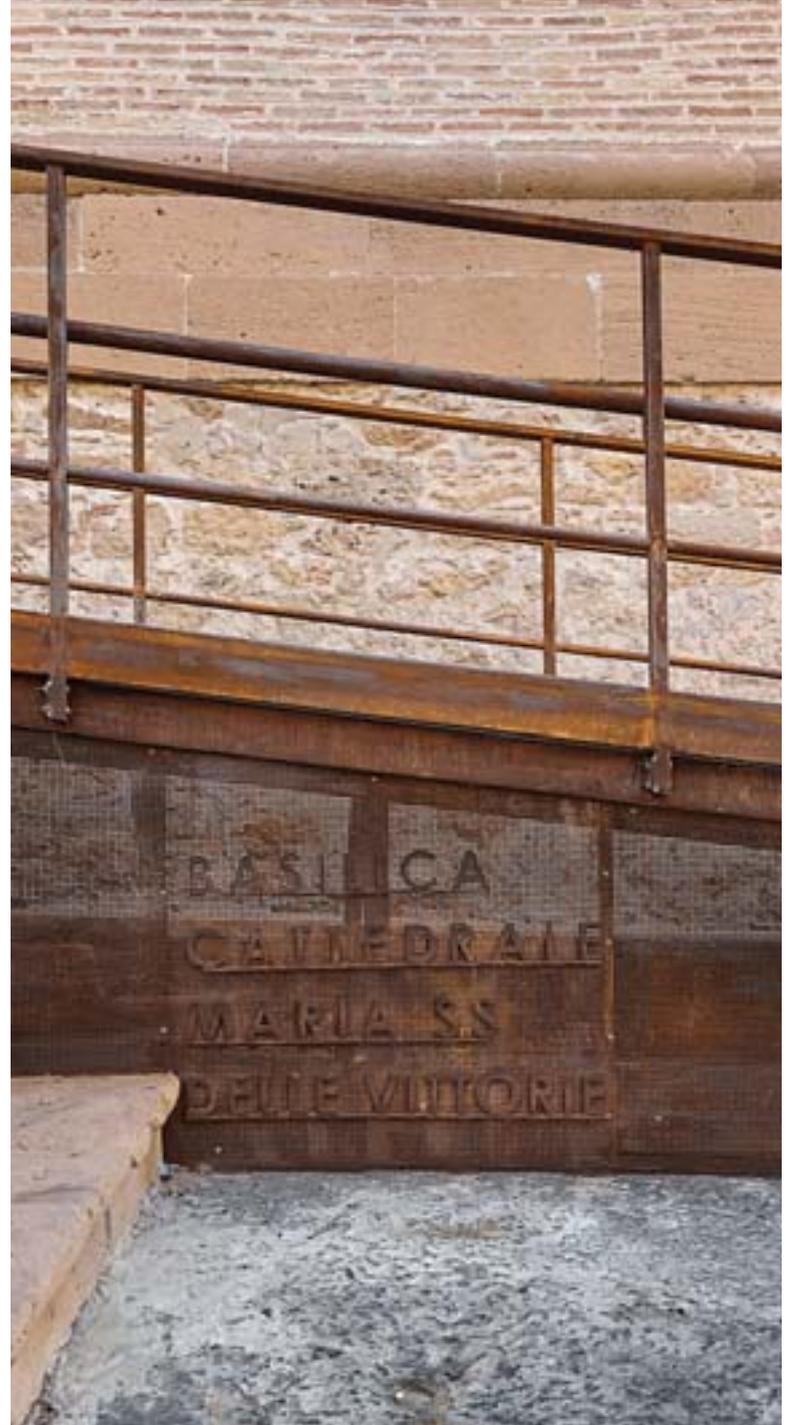
---

Il progetto nasce dalla volontà di voler sopperire alla problematica delle barriere architettoniche negli edifici storici. Nello specifico la Basilica Cattedrale di Piazza Armerina necessitava di un ingresso fruibile dai disabili. Con approfondimenti alla normativa in materia, sulla tecnologia dei materiali e confrontandomi con altri interventi simili, si è raggiunto il risultato richiesto. Importante è il rapporto tra la Balistica e il manufatto, il quale viene risolto con una rampa in corten e legno che si sviluppa linearmente su tutta la porzione del prospetto monumentale. La rampa è divisa in tre tratti inclinati intervallati da piani orizzontali che portano all'ingresso della Cattedrale.

The project stems from a desire to address the problem of architectural barriers in historic buildings. Specifically, the Cathedral Basilica of Piazza Armerina needed an entrance usable by the disabled. With insights to the relevant legislation, on the technology of materials and comparing myself with other similar interventions, the required result was achieved. Important is the relationship between the Ballistics and the artifact, which is solved with a corten and wood ramp that develops linearly on the entire portion of the monumental elevation. The ramp is divided into three inclined sections interspersed with horizontal planes leading to the entrance of the Cathedral.

[studioarchitettociantia.it](http://studioarchitettociantia.it)

---



---

## ellevuelle architetti

Giorgio Liverani, Luca Landi, Michele Vasumini,  
Matteo Cavina, Eleonora Festa, Giacomo Diolaiti,  
Chiara Piazza

---

Corte San Ruffillo  
Dovadola (FC), Italy, 2021

---

L'intervento ha come finalità l'ampliamento dell'offerta ricettiva del territorio, valorizzando la fruizione del paesaggio circostante. L'edificio si inserisce nel terreno con cambi di quota che ne caratterizzano la sezione longitudinale attraverso un percorso ascendente, dall'ingresso alla nuova piscina, e uno discendente, verso il nucleo originario di San Ruffillo. I colori e i materiali del nuovo edificio riprendono quelli esistenti: la pietra per il basamento e le pavimentazioni, il colore bianco sporco degli intonaci per le strutture metalliche, il legno per la copertura. Le facciate sono ritmate da pilastri metallici che donano al complesso un carattere di eleganza e sobrietà.

The purpose of the project is to extend the area's offer, enhancing the use of the surrounding natural landscape. The building is inserted into the ground with changes in altitude that characterize the longitudinal section, through an ascending path, from the entrance to the area of the new pool, and a descendant one, to the original buildings of San Ruffillo. The colors and materials of the new building reflect the existing ones: the stone for the base and the flooring, the off-white color of the plasters used for the metal structures, the wood for the roofing. The façades, in which opaque and transparent partitions alternate, are paced by metal pillars that give elegance and sobriety.

[www.ellevuelle.it](http://www.ellevuelle.it)

---



---

## Daniele Bonetti

---

Un rifugio nelle prealpi bresciane  
Bione (BS), Italy, 2022

---

Un nuovo rifugio escursionistico come punto di appoggio e sosta di breve e media durata per escursionisti ed amanti della montagna e della natura. Gli spazi destinati a queste attività sono ricavati all'interno di una struttura esistente: un nuovo ingresso – innesto perturbante – in lastre di ferro grezzo si figura lungo l'asse principale di accesso al lotto, nonché in asse con il camino della prima sala interna. I fianchi inclinati accolgono il visitatore, una lastra forata invece funge da diaframma visivo. Oltre questa soglia l'atmosfera è fatta di penombra, luci soffuse e profumi di legno carbonizzato, in contrapposizione a quella interna delle camere dove prevalgono calore e intimità.

A new hiking shelter as a short- and medium-term resting point for hikers and mountain and nature lovers. The spaces intended for these activities are created within an existing building: a new entrance – disturbing graft/infill – made of rough iron sheets is located along the main axis of access, as well as in axis with the chimney of the first interior room. Sloping sides welcome the visitor, while a perforated slab acts as a visual diaphragm. Beyond this threshold, the atmosphere is characterised by half-soft-light and the scent of charred wood, in contrast to the interior of the rooms where warmth and intimacy prevail.



---

## studio didea

Emanuela Di Gaetano

---

### Prior Ecclesia

Alcamo (TP), Italy, 2023

---

Un punto di riferimento rivitalizzato nel centro storico di Alcamo: una chiesa del XVI secolo restaurata in modo avveniristico. Una struttura di calcestruzzo armato suddivide gli spazi in quattro ambiti, mentre l'illuminazione naturale permea l'ambiente attraverso soffitti rimossi e lucernari zenitali. Partizioni trasparenti e elementi architettonici funzionali arricchiscono lo spazio. Questa sinergia tra passato e presente crea un'atmosfera unica e vibrante. Un progetto che celebra la trasformazione degli spazi storici con la forza dell'architettura.

A Revitalized Landmark in the historic center of Alcamo: a 16<sup>th</sup>-century church restored in an avant-garde manner. A reinforced concrete structure divides the spaces into four areas, while natural illumination permeates the environment through removed ceilings and skylights. Transparent partitions and functional architectural elements enrich the space. This synergy between the past and present creates a unique and vibrant atmosphere. A project that celebrates the transformation of historical spaces with the power of architecture.

[www.studiodidea.it](http://www.studiodidea.it)

---



---

## Studio Bressan

Emanuele Bressan, Andrea Bressan

---

Sea House - Casa Vacanze sul Mediterraneo  
Città, Croatia, 2021

---

studiobressan.net

---

L'area di progetto è situata su una costa rocciosa della Croazia e si sviluppa lungo un pendio che dalla montagna scende fino all'acqua cristallina della spiaggia privata. La peculiarità del sito e le preesistenze hanno fortemente determinato le scelte progettuali. La richiesta era quella di integrare una guest house e uno spazio living ad un'abitazione rurale in pietra preesistente e di sviluppare l'interior design degli stessi. I due nuovi manufatti si presentano come schermi vitrei: pochi segni essenziali che definiscono la volontà dell'architettura di mimetizzarsi con la natura circostante e al contempo di aprirsi verso il mare esaltando la vista panoramica sul paesaggio tramite un sistema compositivo terrazzato di piani a livelli sfalsati.

The project area is located on a rocky coastline of Croatia and develops along a slope that descends from the mountain to the crystal clear water of the private beach. The peculiarity of the site and the pre-existing structures strongly determined the design choices. The request was to integrate a guest house and a living space into a pre-existing stone rural house and to develop their interior design. The two new buildings appear as glass screens: a few essential signs that define the architecture's desire to blend in with the surrounding nature and at the same time open up towards the sea, enhancing the panoramic view of the landscape through a terraced compositional system of staggered floors.



---

## Studio Inhori

Pasquale Murru, Davide Fancello, Agnese Mavuli,  
Marco Fois, Francesco Columbu, Andrea Massa

---

Riqualificazione del Corso Garibaldi di Nuoro  
Nuoro, Italy, 2022

---

Il progetto si configura come il primo di una serie di interventi mirati alla riqualificazione complessiva della Via storica più importante della città di Nuoro. Tali interventi sono la conseguenza di un progetto sperimentale che ha portato alla pedonalizzazione della Via attraverso opere di allestimento temporaneo. Lo studio ha redatto un Progetto generale di riqualificazione dell'area che si articola in microinterventi volti alla trasformazione di tre slarghi e dell'intero arredo urbano. Primo in ordine temporale è stato l'intervento di riqualificazione dello slargo di testata del Corso Garibaldi all'incrocio con la Via Tola.

The project takes the form of the first in a series of interventions aimed at the overall redevelopment of the most important historic Street in the city of Nuoro. These interventions are the consequence of an experimental project that has led to the pedestrianization of the Street through temporary staging works. The firm drew up a General Project for the redevelopment of the area, which is divided into micro-interventions aimed at the transformation of three open spaces and the entire street furniture. First in chronological order was the redevelopment of the widening of the head of Corso Garibaldi at the intersection with "Via Tola".



---

# FORM\_A

Sandra Maglio, Andrea Fradegrada

---

Casa SM

Melegnano (MI), Italy, 2022

---

Il progetto si inserisce nelle trame stratificate come elemento capace di costruire al piano terra una continuità con la cortina edilizia, arretrandosi al primo piano nel tentativo di scavare il volume stereometrico definendo un'alternanza di pieni e vuoti. L'intervento proposto reinterpreta le condizioni del contesto, rileggendone allineamenti e collimazioni visuali. L'architettura si costituisce di un volume a due falde che coglie gli andamenti dei colmi e delle coperture dei due edifici ai quali si ancora. Dal punto di vista materico si caratterizza per la finitura di facciata realizzata in intonaco cementizio martellinato di colore grigio-beige che reinterpreta la cultura materiale locale.

The project fits into the layered plots as an element capable of building continuity with the building curtain on the ground floor, retreating to the second floor in an attempt to excavate the stereometric volume by defining an alternation of solids and voids. The proposed intervention reinterprets the conditions of the context, reinterpreting its alignments and visual collimations. The architecture consists of a two-pitch volume that captures the trends of the ridges and roofs of the two buildings to which it anchors. From the material point of view, it is characterized by the facade finish made of hammered cement plaster in a gray-beige color that reinterprets the local material culture.

[www.form-a.it](http://www.form-a.it)

---



---

## Vacuum Atelier

Serena Comi, Gino Baldi

---

DO UT DES

Solza (BG), Italy, 2022

---

Vincoli economici e normativi, esigenze spaziali ed energetiche, sono risorse che fanno parte del progetto. Questo individua delle contrattazioni, sacrifica il superfluo a favore del fondamentale. Una ristrutturazione diventa una negoziazione di risorse che mostra la natura dell'edificio, dichiarandola nella struttura a vista, nelle finiture mancanti, nel risparmio di materiali e nel loro riutilizzo, in contrapposizione a elementi disegnati su misura. Uno sfondo bianco genera un'atmosfera surreale in cui i singoli elementi diventano protagonisti dello spazio. All'esterno l'intonaco e il travertino riprendono il colore e la matericità della pietra esistente, generando una tridimensionalità.

Economic and regulatory constraints, space and energy requirements, are resources that are part of the project. This identifies bargains, sacrifices the superfluous in favour of the fundamental. A renovation becomes a negotiation of resources that shows the nature of the building, declaring it in the exposed structure, the missing finishes, the saving of materials and their reuse, as opposed to custom-designed elements. A white background generates a surreal atmosphere in which the individual elements become the protagonists of the space. On the outside, the plaster and travertine take up the colour and materiality of the existing stone, generating a three-dimensionality.

[www.vacuumatelier.com](http://www.vacuumatelier.com)

---



---

# Didonè Comacchio Architects

Paolo Domenico Didonè, Devvy Comacchio

---

House\_NF

Bassano del Grappa (VI), Italy, 2022

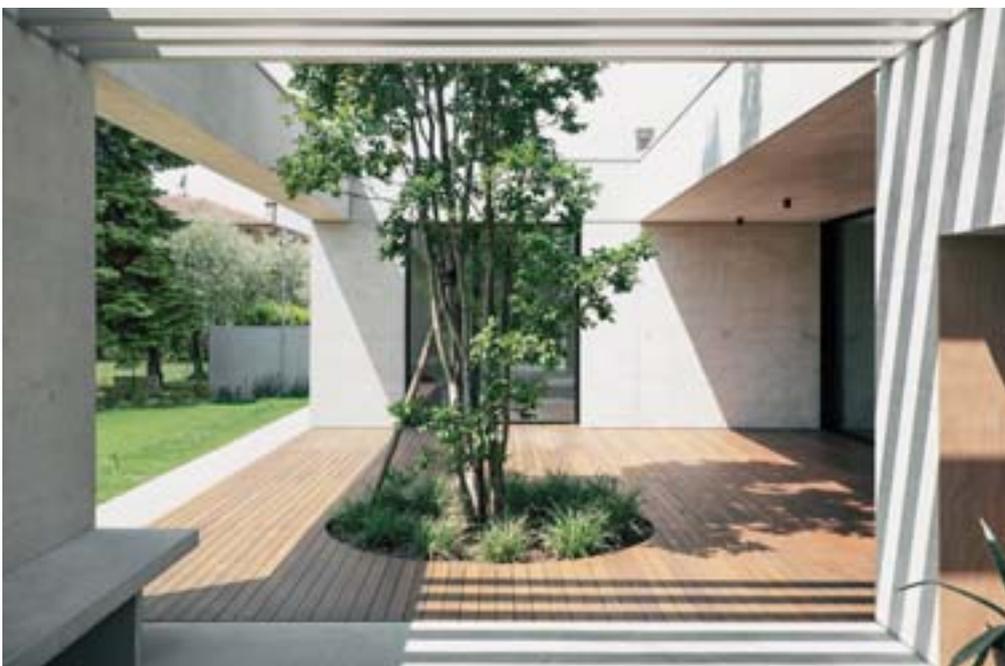
---

Progetto per un'abitazione privata nella periferia di Bassano del Grappa (VI). L'area di progetto propone a nord una vista sul Monte Grappa, mentre a sud si scorge il centro storico della città. L'edificio si snoda su due corti verdi, una di ingresso e una verso il giardino. In mezzo al tetto verde emerge un piccolo volume semplice dove trova spazio uno studio con una terrazza panoramica. Dalla strada l'edificio appare chiuso, la vista verso l'esterno è filtrata da doghe di legno per conferire privacy ai proprietari. Verso il giardino la vista si apre, facendo diventare gli uliveti un elemento presente anche negli spazi interni della zona giorno.

Project for a private house on the outskirts of Bassano del Grappa (VI). The project area offers a view of Monte Grappa to the north, while the center can be seen to the south history of the city. The building winds along two green courtyards, one at the entrance and one towards the garden. In the middle of the green roof emerges a small simple volume where there is an office with a panoramic terrace. From the street, the building appears closed, the view towards the outside is filtered by wooden slats to give privacy to the owners. Towards the garden the view opens up, doing olive groves become an element also present in the interior spaces of the living area.

[www.didonecomacchio.com](http://www.didonecomacchio.com)

---



---

# Lorenzo Grussu

## architecture + landscape

Lorenzo Grussu, Monica Costa, Marta Scanu,  
Federico Corona

---

Nuovo sistema di spazi pubblici e parchi "I Giardini"  
Quartucciu (CA), Italy, 2022

---

Il nuovo sistema di spazi pubblici e parchi all'interno della lottizzazione "I Giardini" è stato definito mediante un'analisi dei bisogni delle comunità che vi abitano, indagando le dinamiche di utilizzo degli spazi e identificando le esigenze dei possibili fruitori. Il progetto si inserisce all'interno di un'area periferica a contatto con viabilità a scorrimento veloce e disegna tre nuove aree verdi, di dimensioni ed accessibilità plurime. La finalità è quella di riqualificare il luogo con una nuova identità e rinaturalizzazione grazie alla creazione di una buffer-zone, composta da specie arboree autoctone disposte in maniera più fitta nei punti in cui il lotto incontra il traffico veicolare.

The new system of public spaces and parks "I Giardini" has been defined through an analysis of the needs of the communities living there, investigating the dynamics of space utilization and identifying the needs of potential users. The project is part of a peripheral area in contact with fast-moving roads and it defines three new green areas, of multiple dimensions and accessibility. The aim is to redevelop the place with a new identity and renaturalization thanks to the creation of a buffer-zone, composed of native tree species arranged more densely at the points where the lot meets the vehicular traffic.

[www.lorenzogrussu.com](http://www.lorenzogrussu.com)

---



---

## STUDIO LINFA

Benedetta Lippera

---

### Casa DG

Faggeto Lario (CO), Italy, 2021

---

Sul versante est del ramo del Lago di Como resiste un piccolo podere terrazzato con un modesto manufatto rurale rimaneggiato più volte nel corso degli anni. Raggiungibile solo attraverso una stretta e ripida mulattiera, il lotto gode di una rara vista sul lago. Il progetto prevede il rinnovo degli spazi esistenti e l'ampliamento attraverso un nuovo ambiente: una stanza di vetro nel giardino. Il vecchio portico verso il paesaggio, la cisterna dell'acqua e la cantina sono riorganizzati per creare nuove relazioni tra la casa, il giardino e il lago. L'identità del manufatto esistente rimane inalterata, mentre la nuova aggiunta si inserisce con un linguaggio moderno tra la casa e il paesaggio.

On the east side of the branch of Lake Como sits a small terraced farm with a modest rural building that has been remodeled several times over the years. Reachable only through one steep and narrow mule track, the lot enjoys a unique view of the lake. The project involves the renovation and extension of the outdoor area through a new space: a glass room in the garden. The old portico facing the landscape, the water cistern, and the cellar are reorganised to create new relationships between the house, the garden, and the lake. The identity of the existing building remains intact, while the new addition, with its modern touch, fits perfectly between the house and the landscape.

[www.linfa.studio](http://www.linfa.studio)

---



---

## CI MA studio

Andrea Cippitelli, Maria Vittoria Campagna

---

CM . IA

Bologna, Italy, 2023

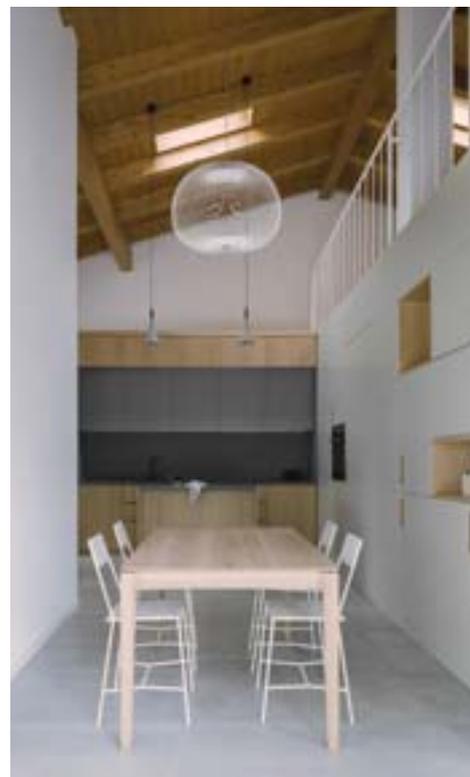
---

All'interno di una nuova costruzione, il layout pensato inizialmente viene rivoluzionato sfruttando le altezze della volumetria con copertura a doppia falda per avere una zona giorno che si estende in un'area soppalcata. La scala per accedervi viene inglobata in un volume stereometrico e diviene visibile solo frontalmente mentre dal tavolo da pranzo la quinta che si pone davanti i nostri occhi è quella della cucina. Gli arredi nel progetto sono vere e proprie architetture e non arrivano solo a decorare lo spazio, ma sono parte della sua definizione svolgendo il ruolo di elementi connettori, scansionandolo ed alternando momenti del nascondere a quelli dello svelare.

In a new construction architecture, the starting layout was completely changed to live the entire volume using all the height of the double pitch roof with a living space extended to a mezzanine area. The stair that leads to it is incorporated in a stereometric volume and the steps appear in the frontal view while sitting in the dining table the backdrop in front of our eyes is the kitchen. Furniture in the project is a proper architecture, not only a decor, but mainly a defining element of the space. It connects, scans and measures the space alternating moments of hiding to revealing ones.

[www.cima.studio](http://www.cima.studio)

---



---

## LAPRIMASTANZA

Francesco Ceccarelli, Matteo Battistini,  
Davide Agostini

---

Chiosco botanico  
Savignano sul Rubicone (FC), Italy, 2023

---

Il nuovo chiosco botanico è un innesto di contemporaneità all'interno del Parco Giovanni XXIII. Sotto alle morbide linee della pergola esistente fa capolino un volume che quasi vuole sparire nel gioco di ombre di pergola e fronde delle alberature esistenti. Tutto è energia al nuovo chiosco botanico: è energia di un'architettura che sembra quasi un'installazione artistica, una macchina fotografica, un nuovo sguardo su una sempre più rigenerata Savignano. È energia di una nuova vita per chi qui verrà a rilassarsi, chiacchierare, a godersi il parco come il vero e proprio salotto urbano della città in un nuovo e ritrovato equilibrio fra uomo e natura.

The brand new Chiosco Botanico is a contemporary graft in Giovanni XXIII urban park. Underneath the sinuous lines of the existing pergola design, here we are the brand new stereometric volume. A sort of a piece of anthracite rock, a sort of a big dark shape that seems to blend in the trees and pergola shadows. Here everything is energy: energy of a pavillion which act like a piece of art, energy of an architecture which seems like a camera, a new point of view on the brand new Giovanni XXIII urban park. Energy of a rediscovered equilibrium between man and nature where man take cares of nature and viceversa, where the nature caddles man and viceversa.

[www.laprimastanza.com](http://www.laprimastanza.com)

---



---

# Alessandro Matta

## Architettura

---

Alessandro Matta

Sala Polivalente Scuola per l'Infanzia  
Sanluri (SU), Italy, 2022

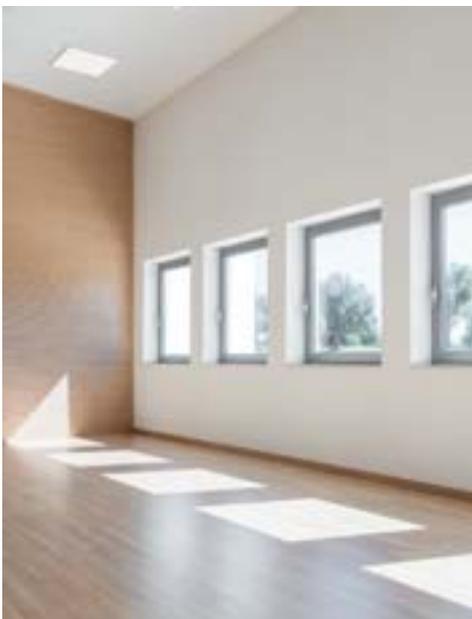
---

Dopo anni in cui questo spazio è rimasto aperto e inutilizzato, il progetto ha come scopo principale il benessere dei bambini. L'idea principale per l'interno è stata quella di creare un nuovo spazio in cui i bambini potessero sempre mantenere un contatto visivo con il parco circostante, ma che potessero percepire la natura anche dall'interno. Da qui la scelta dei materiali, utili per creare uno spazio accogliente e caloroso anche quando questo si presenta vuoto e privo di arredi. Per quanto riguarda l'esterno, si è cercato di creare una facciata che potesse creare una continuità con l'architettura esistente, senza avere la presunzione di prevalere su essa o sminuirla.

After years in which this space was being left and unused, the project has children's wellness as its main purpose. The first idea for the interior space was to create an area where children can always have a direct visual contact with the nature of the surrounding park and at the same time perceiving it inside the room. This concept led to choose materials that create a warm and welcoming space even when it is empty and without any furniture. Regarding the exterior space, the idea was to create a façade that could create a continuity with the existent architecture, without trying to prevail or diminish the existent building.

[www.alessandromattarchitettura.it](http://www.alessandromattarchitettura.it)

---



---

## AM3 architetti associati

Alberto Cusumano, Cristina Cali, Marco Alesi

---

Nuova aula liturgica e recupero del complesso parrocchiale Cuore Immacolato di Maria Villaggio Mosè (AG), Italy, 2022

---

[www.am3studio.it](http://www.am3studio.it)

---

Il volume della chiesa è definito all'ingresso da una spaccatura che accoglie il fedele dando forma ad uno spazio ombreggiato prima di entrare. L'aula punta a generare uno spazio avvolgente dall'impianto centrico, ma sempre orientato verso l'area presbiterale. L'elemento caratterizzante l'aula è il tetto dalle linee morbide che come il manto della Vergine riunisce e protegge la comunità. Il soffitto sembra essere sospeso e trova la sua altezza massima in corrispondenza dell'altare, illuminato da una luce zenitale. L'interno si compone di un basamento in pietra chiara che ha lo scopo di rapportare lo spazio alla scala umana oltre che a rappresentare un chiaro riferimento al tema della grotta.

The volume of the church is defined at the entrance by a crack that welcomes the faithful and create a shaded space before entering. The liturgical hall aims to generate an enveloping space with a centric layout, but still oriented towards the presbytery area. The characterizing element of the hall is the roof shaped by soft lines which, like the mantle of the Virgin, identifies and protects the community. The ceiling seems to be suspended and finds its maximum height in correspondence with the altar, that is illuminated by a zenithal light. The interior consists of a base in light stone which has the purpose of relating the space to the human scale and also it represents a clear reference to the of the cave.



---

## Chiara Poggi

---

Riqualificazione di un borgo storico  
e realizzazione passerella pedonale  
Challand-Saint-Victor (AO), Italy, 2023

---

La riqualificazione della Frazione di Champeille riguarda il restauro del forno e pozzo mantenendo la tipologia costruttiva originale e garantendo pieno rispetto al loro valore culturale, storico e sociale. Parte del progetto anche la realizzazione di una nuova fontana, parte di pavimentazione e la sostituzione dei lampioni con sistemi a led a basso consumo. La passerella pedonale realizzata nella Frazione di Isollaz è stata studiata nel pieno rispetto delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche che la circondano mimetizzandosi con la natura stessa. La costruzione presenta una struttura a sbalzo ancorata al cordolo stradale esistente realizzata in acciaio zincato e balaustra in corten.

The redevelopment of the hamlet oh Champeille concerns the restoration of the oven and well maintaining the original construction typology and guaranteeing full respect for their cultural, historical and social value. Part of the project is also the construction of a new fountain, part of the flooring and the replacement of the street lamps with low-consumption led system. The pedestrian walkway built in the hamlet of Isollaz was designed in full respect of the environmental and landscape characteristics that surround it, blending in with nature itself. The building has a cantilevered structure anchored to the existing road curb made of galvanized steel and corten balustrade.

studio-architettura-chiara-poggi.business.site

---



---

# DENARA

Nicolò Calandrini, Francesco Rambelli,  
Mirko Tavaniello Boresi, Federico Lucchi

---

**Manualetto**  
Ravenna, Italy, 2022

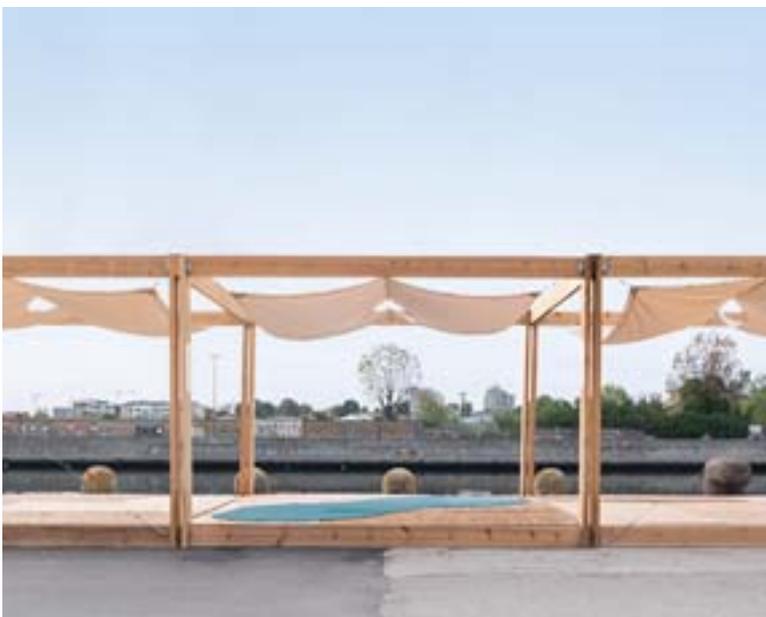
---

[www.denara.it](http://www.denara.it)

---

Il nome manualetto, deriva dalla semplice composizione di due parole manuale+letto, che sintetizzano l'idea: la volontà di addomesticare (rendere domestico) lo spazio pubblico concependo un luogo auto-costruibile delle dimensioni di una camera da letto, che attraverso la ripetizione si adoperava alla riconquista dello spazio pubblico. Nato in risposta ad un articolo giornalistico riguardante i progetti futuri sulla darsena di Ravenna, si sviluppa come un manualetto illustrativo per l'occupazione dello spazio pubblico, fino a diventare un cocktail di architettura arte teatro musica danza ed incontri culturali. L'intervento scaturisce da una presa di posizione, una necessità, nei confronti del cosa significhi fare architettura oggi. Per noi doveva rispettare due criteri: andava fatta il prima possibile, e andava fatta insieme.

The name manualetto, derives from the simple composition of two words manual+bed (in italian), which summarize the idea: the will to domesticate (make domestic) public space by conceiving a self-building place big as a bedroom, which through repetition strives for the reconquest of public space. Born in response to a newspaper article regarding future plans for Ravenna's dockyard, it develops as an illustrative handbook for the occupation of public space into a cocktail of architecture art theater music dance and cultural encounters. The intervention stems from a stance, a necessity, toward what it means to do architecture today. For us it had to meet two criteria: it had to be done as soon as possible, and it had to be done together.



---

# La Leta Architettura

Giorgio La Leta

---

Eligius

Palermo, Italy, 2023

---

Eligius si trova nel cuore del centro storico di Palermo: a metà strada tra la Vucciria e il porticciolo della Cala. Il progetto prevede la conversione di un piccolo immobile in attività ricettiva componendo due suites, dal carattere contemporaneo ma allo stesso tempo attento alla tradizione locale. Lo spazio delle camere si sviluppa su una superficie di 28 m<sup>2</sup>, la pianta si articola suddividendo tre zone: La parte centrale e d'ingresso, funge da filtro fra la zona notte e la camera bagno, scandito da un cambio di pavimentazione fra resina e maiolica. Lo spazio centrale si articola inoltre, attraverso l'inserimento di un sistema su misura in legno, contenente una piccola cucina a scomparsa.

Eligius is located in the heart of the historic center of Palermo: halfway between the Vucciria and the small port of Cala. The project involves the conversion of a small building into an holiday accommodation by composing two suites, with a contemporary character and attentive to the local tradition. The space of the rooms is spread over an area of 28 m<sup>2</sup>, the plan is divided into three zones: The central and entrance part, acts as a filter between the sleeping area and the bathroom, punctuated by a change of flooring between resin and majolica. The central space is also articulated, through the insertion of a made-to-measure wooden system, containing a small hideaway kitchen.

[www.laletaarchitettura.com](http://www.laletaarchitettura.com)

---



# Pasquale Raffa Architettura

Pasquale Raffa

Restauro della facciata principale e laterale  
della Chiesa del Gesù Nuovo  
Napoli, Italy, 2023

[www.pasqualeraffa.com](http://www.pasqualeraffa.com)

L'intervento si è concentrato sul prospetto di Piazza del Gesù Nuovo e sul prospetto del cortile interno, tenendo conto del valore storico e architettonico dell'immobile, proponendosi di preservarne l'identità e garantendo un grado di dettaglio tale da consentire l'individuazione di ogni lavorazione. Il restauro ha voluto valorizzare la facciata di diamanti, recuperandone gli elementi lapidei come piperno e marmo, e restituirla alla collettività, con una sensibilità mirata al tema dell'accessibilità allargata. Questa è stata affrontata con un'impronta progettuale contemporanea, in netta contrapposizione con il carattere storico del manufatto, garantendo distinguibilità e reversibilità.

The intervention focused on the facade of Piazza del Gesù Nuovo and the inner courtyard, taking into account the historical and architectural value of the property, aiming to preserve its identity and ensuring a level of detail that allows the identification of each process. The restoration aimed to enhance the diamond facade, recovering its stone elements such as piperno and marble, and returning it to the community with a specific focus on enhanced accessibility. This was approached with a contemporary design, in clear contrast with the historical character of the building, ensuring distinctiveness and reversibility.



---

# Messner Architects

Verena Messner, David Messner

---

Tra vigne e monti  
Appiano (BZ), Italy, 2021

---

Luce, ampiezza e tanto spazio in forma di armadi, come anche l'accesso diretto al giardino costituivano i bisogni fondamentali dei nuovi proprietari – una giovane famiglia. Gli interventi principali effettuati nella facciata sono stati un'apertura a tutta altezza verso nord per accedere direttamente dalla cucina al giardino e un'apertura più allungata verso sud per irradiare di luce naturale il soggiorno. Al pianoterra gli spazi confluiscono tra di loro mentre al primo piano l'organizzazione è rimasta in gran parte invariata. Con la ristrutturazione si è trovata una risposta su misura alle esigenze di una vita familiare contemporanea dissolvendo in parte la rigidità della casa originaria.

Day light, generous rooms, storage space and a direct access to the garden were the aspects that drove the direction of this remodel. On the northside, a room-high sliding door that opens to the garden was installed. The living quarters on the southside open to the front yard through long-stretched, flush fixed glazing. The fluid arrangement of rooms on the ground floor is defined by a large built-in furniture which on its exterior functions as storage space, while harboring a bathroom at the interior. The original layout on the first floor was mostly preserved. This project's goal was to deliver a custom-made product that would meet the needs of a young family and their vivid everyday life.

[www.messnerarchitects.com](http://www.messnerarchitects.com)

---



---

## Giorgio Gallo

---

Cantina Vinicola Corte Capitelli  
Montebello Vicentino (VI), Italy, 2022

---

Il paesaggio collinare e la relazione con l'edificio pre-esistente hanno determinato il principio insediativo dell'opera. L'edificio parzialmente ipogeo si inserisce lungo la linea di massima pendenza del terreno facendo emergere solo alcune porzioni utili al dialogo con l'edificio esistente e per favorire l'ingresso della luce naturale al suo interno. La sequenza degli spazi interni, relazionati tra loro visivamente tramite ampie vetrate, accompagna il processo produttivo del vino dalla materia prima fino alla sua degustazione nell'ultima sala che si affaccia sull'anfiteatro naturale formato dai vigneti della proprietà.

The essential concept behind this project is the valorization of the pre-existing building and the relationship with its surrounding hilly landscape. The structure is therefore partially developed under ground, perfectly integrated with the hillside line, with some portions emerging overground to allow the natural light to permeate the internal spaces. These spaces, visually linked to one another by large windows, mirror the wine production process: from the fresh raw material, transported to the first room, to the delight found in a glass of wine tasted in the last room facing the natural amphitheater of the property's vineyards.





# Nota editoriale

## Editorial note

Il CNAPPC ha redatto lo YearBook con lo scopo di storicizzare, con schede riassuntive, i progetti meritevoli scelti durante il Premio Architetto Italiano 2023.

Qualunque ulteriore informazione a completamento della documentazione relativa al Premio Architetto Italiano è riportata sul sito [www.awn.it](http://www.awn.it)

The CNAPPC compiled the YearBook in order to historicize, with summary descriptions, best design projects submitted to the 2023 Italian Architect Prize competition.

Additional information to complete the Prize documentation can be found at [www.awn.it](http://www.awn.it)

# Crediti

## Credits

### PREMIO ARCHITETTO ITALIANO ITALIAN ARCHITECT PRIZE

---

#### **pedevilla architects**

Progetto: Casa di Riposo Santa Barbara  
Ph. © Gustav Willeit  
Progetto: ATTO Suites  
Ph. © Gustav Willeit  
Progetto: ciAsa Aqua Bad Cortina  
Ph. © Gustav Willeit  
Progetto: Centro Educativo Frastanz-Hofen  
Ph. © Gustav Willeit  
Progetto: Casa G  
Ph. © Gustav Willeit

#### **Labics**

Progetto: Palazzo dei Diamanti - Il progetto dello spazio espositivo  
Ph. © Marco Cappelletti

#### **B22, Carlo Venegoni**

Progetto: SON Cascina San Carlo  
Ph. © Simone Marcolin  
Filippo Romano

#### **Cannatà & Fernandes arquitectos**

Ph. © Ivo Tavares  
Carlos Mesquita

#### **Pietro Carlo Pellegrini**

Ph. © Carlotta Di Sandro

#### **GDA-officina di architettura**

Ph. © Filippo Poli

#### **LR-ARCHITETTI**

Ph. © Marco Introini

#### **CORVINO + MULTARI**

**Aesse Studio Architetti**  
Ph. © Paolo Cappelli & Maurizio Criscuolo  
Mario Ferrara

#### **Botticini + Facchinelli ARW S.r.l. S.T.P.**

Ph. © Federico Covre

#### **Mixtura**

Ph. © Cesare Querci

#### **Politecnico di Torino/DAD China Room, Atelier TeamMinus**

Ph. © Samuele Pellecchia  
Xu Ding

#### **ES-arch enricoscaramelliniarchitetto**

Ph. © Marcello Mariana

#### **STUDIO CAPITANIO ARCHITETTI**

Ph. © Stefano Tacchinardi

#### **Barreca & La Varra**

Ph. © Carola Merello

#### **MoDusArchitects**

Ph. © Gustav Willeit

#### **Studio Caminoli Coppola**

Ph. © Enrico Caminoli

#### **Migliore + Servetto**

Ph. © Jae Young Park

#### **STUDIO BBS**

Ph. © Alex Filz

#### **Sandro Pittini**

Ph. © Alessandra Bello  
Sandro Pittini

#### **tara architekten**

Ph. © David Schreyer  
Davide Perbellini

#### **Frigerio Design Group**

Ph. © Enrico Cano  
Anna Positano  
Gaia Cambiaggi  
Lorenzo Bartoli

#### **LCA architetti**

Ph. © Simone Bossi

#### **Studio Bressan**

Ph. © Emanuele Bressan

#### **Luca Zecchin Architetto**

Ph. © Luca Zecchin  
Luigi Manca

#### **Roland Baldi Architects, Pfeifer Partners Srl**

Ph. © Oskar Da Riz

#### **Vulcanica Architettura**

Ph. © Vulcanica Architettura  
Luciano Buonomo

#### **DAPSTUDIO**

Ph. © Marco Introini

#### **MPA MORENO PIVETTI ARCHITECTURE**

Ph. © Moreno Pivetti

#### **Salvator-John A. Liotta, Fabienne Louyot**

Ph. © David Cousy-Marsin

#### **Jimmi Pianezzola Architetto**

Ph. © Alberto Sinigaglia  
Jimmi Pianezzola

#### **BREMBILLA FORCELLA ARCHITETTI**

Ph. © Francesca Iovene

#### **LDA I Luca Dolmetta Architects**

Ph. © Aldo Amoretti

#### **NATOFFICE**

Ph. © Filippo Poli

#### **aa-ls**

Ph. © Simone Bossi  
Ilario Piatti

#### **Vincenzo Castellana**

Ph. © Irene Tranchina

#### **Studio Ellisse Architetti**

Ph. © Fabio Oggero

#### **Studio 3Mark**

Ph. © Oscar Bernelli

# Crediti

## Credits

### GIOVANE TALENTO DELL'ARCHITETTURA YOUNG ARCHITECTURE TALENT

---

#### **Campomarzio + Michele Moresco**

Progetto: Centro sportivo  
S. Martino in Passiria  
Ph. © Davide Perbellini

#### **Camilla De Camilli**

Progetto: Casa del Custode  
Ph. © Martino Stelzer  
Camilla De Camilli

#### **studiopizzi**

Ph. © Francesca Iovene

#### **Grazzini Tonazzini Colombo**

Ph. © Michele Grazzini  
Andrea Tonazzini  
Giorgia Colombo

#### **Irene Livia Pace**

Ph. © Irene Livia Pace

#### **Cosimo Paolini, Claudio Mori**

Ph. © Mario Lensi  
Cosimo Paolini

#### **LAAVU architetti**

Ph. © Federico Villa

#### **Alberto Pizzoli**

Ph. © Lorenzo Linthout

#### **Giacomo Bersanelli, Filippo Turchi**

Ph. © Jacopo Ferrari

#### **PIRACCINI+POTENTE ARCHITETTURA**

Ph. © Francesca Montaguti

#### **Andrea Milesi**

Ph. © Andrea Milesi

#### **LINEARAMA**

Ph. © Francesca Iovene

#### **Beltrame studio**

Ph. © Elia Spaliviero  
Kevin Johnson

#### **Salvatore Ciantia**

Ph. © Salvatore Ciantia

#### **ellevuelle architetti**

Ph. © Alvisè Raimondi

#### **Daniele Bonetti**

Ph. © Gabriele Boretti

#### **studio didea**

Ph. © Anna Positano

#### **Studio Bressan**

Ph. © Simone Bossi  
Emanuele Bressan

#### **Studio Inhori**

Ph. © Mauro Prevete

#### **FORM\_A**

Ph. © Simone Bossi

#### **Vacuum Atelier**

Ph. © Marcello Mariana

#### **Didonè Comacchio Architects**

Ph. © Alberto Sinigaglia  
Simone Bossi

#### **Lorenzo Grussu architecture + landscape**

Ph. © Stefano Ferrando  
Carla Canetto

#### **STUDIO LINFA**

Ph. © Marcello Mariana

#### **CI MA studio**

Ph. © Nicolò Panzeri

#### **LAPRIMASTANZA**

Ph. © Lorenzo Burlando

#### **Alessandro Matta Architettura**

Ph. © Stefano Ferrando

#### **AM3 architetti associati**

Ph. © Davide Curatola Soprana

#### **Chiara Poggi**

Ph. © Chiara Poggi

#### **DENARA**

Ph. © Leda Cimatti

#### **La Leta Architettura**

Ph. © Peter Molloy

#### **Pasquale Raffa Architettura**

Ph. © Mario Ferrara

#### **Messner Architects**

Ph. © Karina Castro

#### **Giorgio Gallo**

Ph. © Nicola Bruttomesso



PUBBLICAZIONI ESCLUSIVAMENTE  
SU CARTE PROVENIENTI DA FORESTE  
GESTITE RESPONSABILMENTE

GANGEMI EDITORE<sup>™</sup>  
INTERNATIONAL

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI LUGLIO 2024  
[www.gangemieditore.it](http://www.gangemieditore.it)



Yearbook parla ancora una volta al destinatario: parla alle persone, alla collettività.

Ripete anche quest'anno che la crescita culturale di una società non dipende solo dagli architetti, ma dalla capacità del destinatario di capire il valore e l'indispensabilità di queste competenze.

Offre per questo motivo il confronto di molti buoni progetti scelti da una giuria qualificata, perché il destinatario possa acquisire gli strumenti per scegliere di cambiare il destino delle nostre città e dei nostri territori.

Yearbook once again speaks to the recipient: it speaks to people, to the community.

It reiterates, also this year, that the cultural growth of a society does not depend on architects alone, but on the recipient's ability to understand the value and necessity of these skills.

For this reason, it offers a comparison of many good projects chosen by a qualified jury, so that the recipient can acquire the tools to choose to change the destiny of our cities and territories.

